



Il romanzo
E se Leonardo investigatore
avesse creato Sherlock Holmes?
Il giallo storico di Catturini
di **Marta Ghezzi** a pagina 10



Cultura & **Tempo libero**
Wittgens, da Brera a Venezia
Alla Mostra film sulla prima direttrice con Sara Drago
di **Giancarlo Grossini** a pagina 9

OGGI 28°
Nubi sparse
Vento: 8,64 Km/h
Umidità: 59%

LUN

MAR

MER

GIO

☀

☁

☁

☀

20° / 33°

22° / 33°

25° / 34°

25° / 37°

Dati meteo a cura di **Il Meteo**

Onomastici: Anna, Gioacchino

L'editoriale
**INCLUDERE
SERVE
A CRESCERE**
di **Mario Rodriguez**

Da mesi Milano divide. C'è chi la considera il simbolo di un modello di sviluppo da difendere e chi, al contrario, il simbolo di uno sviluppo che produce esclusione. È un dibattito importante. Ma forse continua a ruotare attorno alla domanda sbagliata. La domanda non è se Milano debba crescere o fermarsi. È come rendere accessibile la partecipazione alla sua crescita. Una città che smette di attrarre imprese, università, ricerca, investimenti e persone disposte a mettersi in gioco non diventa più giusta: diventa semplicemente meno dinamica. Il problema nasce quando il costo del biglietto di accesso diventa così alto da selezionare non le capacità delle persone, ma il patrimonio delle loro famiglie.

L'affitto è soltanto il segnale più evidente. Ma il costo dell'accesso comprende anche il tempo dei trasporti, la formazione continua, le reti professionali, la possibilità di attraversare le diverse fasi della vita senza restare bloccati sulla soglia. E questo, forse, il vero indicatore di una città aperta. Per anni abbiamo misurato Milano con gli investimenti, il PIL, l'occupazione, il valore degli immobili. Forse è arrivato il momento di affiancare a questi indicatori un altro criterio: l'accessibilità. Non solo quanto una città produce, ma quante persone mette realmente nelle condizioni di partecipare alla sua crescita. Milano continua ad attrarre chi sceglie il dinamismo. Ed è una fortuna per Milano e per l'Italia che continui a farlo.

continua a pagina 5

SETTANT'ANNI FA IL NAUFRAGIO
**Norma, la bimba milanese
morta sull'Andrea Doria**

di **Massimo M. Veronese**
«**N**orma aveva un pigiama az-
zurro e mamma le aveva messo
addosso una copertina. Nel buio pesto
papà preso dal panico e temendo che
la nave affondasse decise un gesto di-
sperato: lanciò la bimba alle persone
radunate sulla prima scialuppa in ac-
qua, per mettere in salvo almeno lei». Nell'ultimo viaggio dell'Andrea Doria, da Genova a New York il 25 luglio

1956, settant'anni fa, Norma Di Sandro era la più piccola dei 1.706 passeggeri. Aveva 4 anni e viveva con mamma e papà in una casa in affitto a Dergano. Tullio e Filomena Di Sandro, migrando in America, speravano di darle un futuro migliore. Il naufragio della nave, a un giorno dall'arrivo, fu un altro Titanic. La bambina milanese batté la testa sulla scialuppa e morì in ospedale qualche giorno dopo.

a pagina 4



La vittima
Norma
Di Sandro non aveva neppure 4 anni quando i suoi genitori, Tullio (nella foto con la figlia) e Filomena, si imbarcarono sul transatlantico Andrea Doria verso gli Stati Uniti. La bimba fu una vittima del naufragio della nave, avvenuto il 25 luglio 1956 vicino all'isola di Nantucket

La novità Anche per contrastare il caldo torrido, cambiano gli orari di alcuni musei italiani
Il Castello all'ora dell'aperitivo
Spostata alle 19.30 la chiusura degli otto musei, biglietti scontatissimi

a pagina 2 **Evangelista**



Calcio d'estate Oggi tocca all'Inter, prima ufficiale in Germania con il Karlsruher
Parità Francesco Camarda vola con tempismo a deviare in rete il cross di Chukwueze, è il gol del 2-2 del Milan in casa del Celtic Glasgow (Getty)

**Camarda entra e segna
Doppietta dal futuro**

di **Salvatore Riggio**

Un rigore conquistato e poi trasformato. Quindi un colpo di testa preciso. Così in pochi minuti Francesco Camarda si è preso il Milan ieri a Glasgow dove la squadra di Amorim, con due errori in palleggio, aveva regalato il doppio vantaggio al Celtic. È calcio d'agosto, anzi di luglio, ma il segnale del diciottenne è uno squillo che tanti aspettavano. E speravano.

a pagina 8

I 150 ANNI DEL «CORRIERE» LE COPERTINE

Altro che rapinatore, era un carabiniere
Infiltrato nella banda come autista, nel 1946 portò i banditi direttamente in caserma

di **Gianni Santucci**

Il carabiniere diede «appuntamento ai «complici» in piazza Piemonte per le 11.25; guidando egli stesso, filò verso Bareggio». Il carabiniere si chiamava Franco Perrone, era un infiltrato e l'11 febbraio del 1946 si ritrovò senza copertura: perché mentre lui guidava un'auto con un



gruppo di rapinatori di banca, la macchina dietro, con gli altri carabinieri, ebbe un guasto e rimase bloccata. A quel punto, Perrone non ebbe scelta. Lasciò che i quattro rapinassero la banca. E al ritorno, con una brusca sterzata, varcò il portone della caserma di via Moscova. La rocambolesca impresa venne ritratta in una tavola della *Domenica del Corriere*.

a pagina 5

L'ORO HA FATTO LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro.

BANCO METALLI PREZIOSI®

OBRELLI

dal 1929 a LAVIS (Trento) | MILANO

www.oro.obrelli.it

LAVIS (Trento) | MILANO
info@obrelli.it

AUTORIZZAZIONI BANCA D'ITALIA N. 5007737 - 5009402

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

ARGOR HERAEUS

VENDIAMO E ACQUISTIAMO ORO E ARGENTO ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Primo piano | La vita della città

Da Roma arriva il via libera a tenere aperti ogni giorno per tutto il mese di agosto i grandi monumenti e musei italiani oltre l'orario consueto. La sperimentazione partirà dalla capitale, con il Colosseo e il Pantheon, e da Milano con il Castello, che si appresta quest'anno a superare gli ingressi del 2025.

Fino al 30 giugno sono stati 270 mila i visitatori dei musei ospitati nel Castello. Un numero che preannuncia un aumento rispetto al dato annuale. Nel 2025 l'attrazione ha registrato mezzo milione di ingressi e, considerando l'effetto Olimpiadi, a fine anno il risultato potrebbe essere



Musei del Castello, orario lungo «Più compatibile con il caldo»

Per tutto il mese di agosto ingressi fino alle 19,30 e costo del biglietto dimezzato

superato, come già appare dai dati semestrali. A contribuire potrebbe essere anche l'ultimo provvedimento firmato dal ministero della Cultura, dal ministero del Turismo e dal Comune. Il Castello resterà aperto da sabato prossimo due ore in più per tutto agosto, estendendo l'orario dalle

Le visite
Turisti e visitatori nelle sale del Castello Sforzesco che ospitano sculture e opere di arte antica

17.30 alle 19.30. L'obiettivo è incentivare l'accesso in fasce orarie meno calde e in momenti della giornata più compatibili con gli orari lavorativi. La tariffa per l'occasione avrà degli «sconti»: il biglietto intero diminuirà da 10 a 5 euro. Il ridotto da 5 a 2.50 euro. I visitatori potranno ammirare le

sale del Museo di Arte antica e la Pietà Rondanini di Michelangelo. La mostra «Passione e disegno» con i capolavori di Leonardo da Vinci e Keith Haring è, invece, gratuita. La crescita del Castello è in linea con quella dei musei civici che «dal 2019 hanno visto aumentare i visitatori da 1,3 a 1,7

milioni, confermando così l'importanza della cultura nei flussi turistici della città», commenta l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi.

E mentre il Castello vive una delle sue migliori stagioni dal punto di vista degli ingressi, il Duomo dovrà aspettare ancora per potersi rifare il

Regole e deroghe

Ztl Isola dal 7 settembre «Solo residenti e moto»

Le telecamere all'interno della Ztl Isola inizieranno a sanzionare le auto dal 7 settembre, tutti i giorni dalle 19.30 alle 6 del mattino. È quanto emerge dalla determina di Palazzo Marino che cristallizza le regole per poter accedere nell'area, prevedendo anche alcune deroghe. Oltre ai residenti, potranno circolare le motociclette. Per gli ultra 75enni che abitano in zona è possibile registrare preventivamente la targa di un familiare o accompagnatore. Potranno entrare, senza sanzioni, anche i produttori e rivenditori di pane, prodotti da forno e pasticceria fresca, i mezzi per la consegna di prodotti alimentari, taxi, ambulanze e servizi di noleggio con conducente.

C. Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Il Castello Sforzesco resterà aperto due ore in più per tutto agosto, fino alle 19.30, con biglietti ridotti. La misura è legata al caldo

● Dopo 270 mila visitatori nei primi sei mesi dell'anno, il Castello potrebbe superare mezzo milione di ingressi

look. L'amministrazione ha annullato «in autotutela» l'intera procedura di sponsorizzazione per restaurare le facciate e i portici. Una vicenda intricata, che affonda le sue radici nel 2020. L'avviso del Comune portò a un contenzioso tra le agenzie di pubblicità, prima davanti al Tribunale amministrativo regionale e poi al Consiglio di Stato. Dopo la pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in merito all'illegittimità della clausola di prelazione contenuta nel bando, il Comune ha deciso di annullare completamente tutta la procedura. Adesso si valuta la possibilità di un altro avviso.

Chiara Evangelista

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scegli noi. Facciamo la differenza

ANTICHITÀ IL CASTELLO

di Vincenzo e Giancarlo

WhatsApp

Vincenzo 347 720.78.52 - Giancarlo 339 131.51.93

ACQUISTIAMO

- Dipinti Antichi '700 - '800 - '900
- Mobili e Illuminazione Antica e di Design anni '50, '60, '70
 - Argenteria Usata
 - Antiquariato Orientale
 - Bronzi
 - Statue in Marmo

ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO" DELLE MIGLIORI MARCHE
ANTICHITÀ - GROSSE EREDITÀ IN TUTTA ITALIA - PAGAMENTO IMMEDIATO

Negozi: via Garibaldi 163, Fino Mornasco (CO) - Nuova sede con esposizione: via Volta 24, Luisago (CO)

Il Castello snc - antichitacastello@gmail.com - www.antichitacastello.it

Primo piano | La cultura sugli scaffali

Librerie di quartiere, assegnati sei spazi

Chiuso il bando del Comune riservato alle indipendenti. Da Dateo a Borsieri, nuovi arrivi e conferme

Tre nuove librerie, due confermate e un'altra ha un nuovo gestore. Sono gli esiti del bando Liber in libris, lanciato da Palazzo Marino lo scorso 16 aprile e rivolto a chi intende aprire o rinnovare una libreria di prossimità. Su nove spazi di proprietà comunale, sei sono stati assegnati.

Il bando lanciato da Palazzo Marino rientra nel programma Sefémm, avviato dall'Assessorato al Demanio per valorizzare gli spazi ai piani terra dei caseggiati popolari. L'avviso lanciato dal Comune è stato pensato per tutelare le



Tra gli scaffali All'interno della libreria Centofiori

librerie indipendenti. In particolare, dal bando erano escluse le grandi catene editoriali e altre categorie commerciali. In graduatoria il 70 per cento del punteggio è dato dalla proposta tecnica, cioè il progetto che si propone. Ad esempio, le iniziative culturali, la qualità dell'assortimento, le convenzioni con le biblioteche e le associazioni.

L'avviso metteva a disposizione nove spazi: in via Palmanova, piazzale Dateo, viale Lombardia, corso XXII Marzo, via Sant'abbondio, via Rimini, via Nikolajevka, via Satta, via

Pietro Borsieri. Al 28 maggio, data di chiusura del bando sono arrivate nove offerte, diverse su più aree. Sono rimaste senza proposte via Rimini, via Nikolajevka e via Satta, per cui potrebbe esserci un ulteriore bando.

Soddisfazione a Palazzo Marino per gli esiti: «La buona politica non protegge i più piccoli per principio: costruisce regole che permettono ai progetti migliori di emergere», commenta l'assessore al Demanio Emmanuel Conte. «I risultati del bando ci permettono di consolidare realtà

Gli esiti

● Palazzo Marino ha lanciato il 16 aprile un bando per dare in concessione nove spazi comunali per le librerie indipendenti

● Sono stati assegnati sei spazi su nove a disposizione

già radicate e, allo stesso tempo, accompagnare l'apertura di nuove librerie», aggiunge l'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi.

Confermata la concessione anche alla libreria Centofiori, in piazzale Dateo, che nei mesi scorsi aveva sollevato alcune perplessità in merito ai criteri del bando, su cui comunque il titolare dell'attività Vittorio Graziani non cambia idea. «Serve una visione da parte delle istituzioni a tutti i livelli».

Chiara Evangelista

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aribac/Via Porpora

«Dopo dodici anni qui siamo punto di riferimento non soltanto per la lettura»

Quando hanno aperto le buste, la tensione è durata pochi secondi. Poi è arrivata la conferma: la libreria per bambini e ragazzi Aribac di via Porpora continuerà a occupare i suoi spazi comunali. Per Silvia Arinci e Cristina Bacchega non era soltanto una gara amministrativa. Era la possibilità di restare nel luogo che, in oltre dodici anni, è diventato la casa di migliaia di bambini del quartiere Loreto.

«Ci interessava soprattutto continuare a esserci», raccontano. Perché nel frattempo quei bambini sono cresciuti. I primi clienti oggi frequentano le scuole medie, qualcuno è già alle superiori, ma continua a passare in libreria. Alcuni sono tornati con i fratelli più piccoli. «Li abbiamo visti nascere, imparare a leggere, diventare ragazzi. Questo è il valore più grande».

Aribac arrivò in via Porpora



Socie Silvia Arinci e Cristina Bacchega

nel 2013 proprio grazie a un bando comunale. Da allora è diventata un riferimento ben oltre la vendita dei libri. Ogni settimana organizza incontri con autori, laboratori, corsi, letture, attività per genitori, bambini, ragazzi ed educatori. L'età va dai piccolissimi fino ai sedicenni. «Non facciamo solo vendita. Cerchiamo di essere un presidio, un posto dove le persone sanno di poter entrare anche solo per chiedere un consiglio o partecipare a un'attività».

La partecipazione al nuovo bando, però, non è stata semplice. «La parte tecnica è stata durissima. Abbiamo investito tantissimo tempo nella progettazione e nella documentazione. Su quella abbiamo dato il massimo». Dal punto

di vista economico, spiegano, la base d'asta era già superiore al canone pagato finora. «È un aumento che riteniamo sostenibile, pur nelle difficoltà che tutte le librerie indipendenti stanno vivendo».

La conferma permette ora

di guardare avanti senza interrompere un lavoro costruito giorno dopo giorno. E che, con il nuovo bando, le due titolari appassionate continueranno a custodire.

Elisabetta Andreis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiera del libro/ Corso XXII Marzo

«Nostro padre aprì nel 1962 Costretti a lasciare per i costi Servono aiuti, non rincari»

«La nostra libreria, Fiera del Libro in corso XXII Marzo, è qui dal 1962. L'ha fondata nostro padre. Quarant'anni fa, giovanissimi, siamo subentrati noi due fratelli. Pensavamo di poterla tramandare ai figli e ai nipoti».

Angelo e Davide Guaitamacchi, poco più che sessantenni, hanno appena scoperto di aver perso il bando comunale per lo storico spazio di 180 metri quadrati. La delusione è difficile da nascondere. «Abbiamo dato tutto, sia

nell'offerta tecnica sia nel progetto culturale. Anche economicamente siamo arrivati al limite delle nostre possibilità. Ma *nemo ad impossibilia tenetur*: già oggi era difficile sostenere quei costi. Avremmo avuto bisogno di aiuti, non di rincari».

La loro è una dinastia di librai. «Nostro nonno era un libraio pontremolese. I nostri cugini arrivarono ad avere sette librerie a Milano, compreso l'Emporio del Libro in corso Buenos Aires. Col tempo hanno chiuso tutte». È il segno, sostengono, di una città che «se non sei ricco, finisce per spingerti via». Eppure in quella libreria hanno costruito una vita. «Soprattutto all'inizio ci ha dato soddisfazioni enormi».

Restano combattivi. «Un'altra strada la troveremo, anche se oggi è troppo presto per pensarci». Ma c'è anche una



Vetrina I fratelli Guaitamacchi

punta di rassegnazione. «Quando le cose succedono, succedono. E un senso bisogna trovarlo».

Resta anche l'amarezza per un bando preparato in mesi di lavoro e per la mancata possibilità di esercitare un diritto di prelazione. «Non c'è stato perché il contratto, nato come locazione, è stato trasformato da Palazzo Marino in concessione». Ancora aspettano, comunque, la comunicazione ufficiale. «Non sappiamo quando dovremo lasciare i locali, ma di certo non si può chiedere di svuotare una libreria dall'oggi al domani — dicono —. Dobbiamo avvertire i clienti e pensare ad una alternativa».

El. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIFFIDA DALLE IMITAZIONI, SCEGLI SEMPRE L'ORIGINALE



RENGA

La certezza di scegliere IL MEGLIO

ACQUISTO SCULTURE, QUADRI, OGGETTI E ANTIQUARIATO

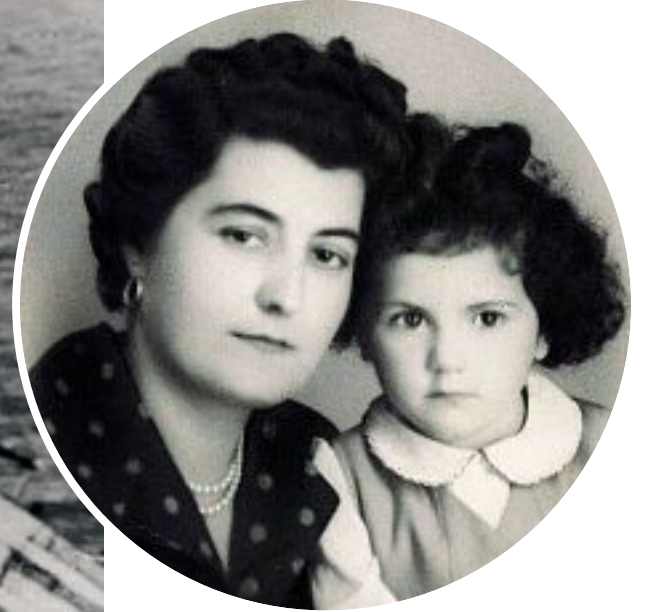
Mandate foto su whatsapp 366 24 41 685 per una valutazione in tempi rapidi
Tel. 02 29 40 40 67 - Cell. 366 24 41 685
Via C. Pisacane, 59 Milano - renga.milan@gmail.com

La storia

di Massimo M. Veronese

Era la nave più bella del mondo, l'Italia distrutta dalla guerra che rinasceva dal mare, un capolavoro di eleganza e tecnologia nata per non morire mai. Lunga 214 metri l'Andrea Doria, con le sue 29 mila tonnellate, le sue 700 cabine, i suoi 11 ponti e gli interni disegnati dai migliori artisti dell'epoca, era una città galleggiante con cento viaggi transoceanici fatti con a bordo divi come Anna Magnani, Liz Taylor, Cary Grant, Clark Gable.

Cento viaggi più uno, l'ultimo, il 25 luglio 1956, settant'anni fa. Dei 1706 passeggeri che salpano una settimana prima da Genova per New York, americani in vacanza, emigranti italiani, uomini



Andrea Doria, l'ultimo viaggio e la tragedia della piccola Norma

Il 25 luglio 1956 morirono 51 persone, tra loro una bimba milanese di 4 anni

d'affari, Norma Di Sandro è la più piccola: tra un paio di mesi farà 4 anni e vive con mamma e papà in una casa in affitto di due locali con bagno in comune sul ballatoio nel quartiere Dergano, periferia nord di Milano, al secondo piano di via Davanzati 22. È l'unica figlia, allora, di Tullio e Filomena: «Papà era di Colli a Volturno in provincia di Isernia, mamma di Marzano Appio, nel Casertano — racconta il loro figlio Ermanno, nato negli Stati Uniti dopo la tragedia, oggi apprezzato architetto e critico d'arte —. Si sposarono nel 1951 e andarono a vivere a Milano. L'anno successivo arrivò la piccola Norma, la mia sorella maggiore che non ho mai conosciuto».

Nella Milano dei primi anni 50 Tullio Di Sandro lavora per la Ducati Elettronica ed è un mago dei circuiti. Gli offrono un lavoro negli Stati Uniti e, su consiglio del fratello Mariano, dice sì: pensa che Norma in America avrà un futuro bellissimo. Filomena invece non

La nave ammiraglia

IL TRANSATLANTICO



Lunga 214 metri e con una stazza di quasi 29 mila tonnellate, l'Andrea Doria era il fiore all'occhiello della marina mercantile italiana del dopoguerra. Varata nel 1951, disponeva di circa 700 cabine distribuite su 11 ponti e poteva trasportare oltre 1.200 passeggeri. Gli interni, firmati da alcuni dei migliori artisti e designer italiani, la trasformavano in una vera città galleggiante, simbolo del design e della rinascita del Paese. Affondò in 11 ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

è contenta, a Milano, dice, abbiamo già quello che ci serve, ma è tardi per i ripensamenti.

La sera di quel 25 luglio 1956 nei saloni del Transatlantico si festeggia la fine della traversata: si cena, si balla, si passeggia sui ponti scrutando l'Atlantico. Gli orologi segnano le 23 e undici di sera, sono appena passate le 4 di notte in Italia, quando al largo dell'Isola di Nantucket, a un solo giorno da New York, la nave svedese Stockholm, diretta a Göteborg, tradita dalla nebbia, dai radar e dall'inesperienza colpisce l'Andrea Doria sul fianco destro, squarciandolo. Nell'impatto muoiono 51 persone.

L'acqua invade stanze e corridoi, la nave si inclina, la gente disperata fugge dove può. Ci sono 16 scialuppe da 145 persone, ma molte restano incastrate, salvarsi sarà una scommessa: è un altro Titanic, 44 anni dopo. «Norma aveva un pigiama azzurro e mamma le aveva messo addosso una copertina — rac-

conta suo fratello Ermanno —. Nel buio pesto papà preso dal panico e temendo che la nave affondasse decise un gesto disperato: lanciò la bimba alle persone radunate sulla prima scialuppa in acqua, per mettere in salvo almeno lei». Norma però sbatte sulla falchetta della scialuppa e finisce in mare. La recuperano con testa e bacino fratturati e un principio di polmonite.

In nove ore oltre 1.600 persone vengono soccorse dalle navi arrivate sul posto nella più grande operazione di salvataggio in mare di tutti i tempi. Norma arriva all'ospedale di Boston in condizioni disperate, subisce un intervento chirurgico di tre ore e venti minuti, resiste per altre 36 ore, apre gli occhi per un attimo, poi se ne va. All'inizio la chiamano Miss Nessuno perché non si sa chi sia. Poi viene identificata grazie a un braccialetto «che mia madre ha poi regalato a mia nipote Gloria». Filomena aveva detto: «Il Signore mi ha fatto la grazia

Ricordi

Nel tondo, Filomena Di Sandro con la figlia Norma. A sinistra l'Andrea Doria dopo lo speronamento. La piccola sopravvisse 36 ore al naufragio. Negli States i suoi genitori ebbero altri tre figli: Ermanno, Norma e Brigida

di farmela ritrovare, mi farà ora la grazia di farmela guarire». Non sarà accontentata.

Continua Ermanno: «Mamma e papà vissero a Providence nel Rhode Island per 11 anni poi tornarono in Italia. Là siamo nati io e le mie due sorelle: Norma, che porta il nome della piccola, e Brigida. Papà visse per sempre con il senso di colpa per quella tragedia, mamma non ne volle parlare mai. Quello che avevano vissuto era terrificante, si rifiutavano di riviverlo».

Tullio Di Sandro se ne è andato il giorno di Natale del 2007, Filomena nel 2023. Il lo-

I racconti di Ermanno

Da anni il fratello celebra la sorellina mai conosciuta che viveva a Dergano

ro figlio Ermanno ha lavorato molto per rendere eterna la memoria di quella sorellina mai conosciuta: ha scritto cinque libri, inaugurato due monumenti nel paese dei genitori, lavora al processo di beatificazione della piccola diventata preghiera per tanti: «Da quando ho visto le foto del corpicino martoriato di mia sorella su un sito americano la mia vita è cambiata». Prima di morire, sua madre gli ha svelato una scatola nascosta con lettere, messaggi, foto; e lo spartito di «Ballata per Norma», un requiem composto dopo la tragedia. Norma è sepolta nel paese della mamma. La chiamano «la principessina addormentata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



online

Leggi le notizie e guarda i video dei fatti importanti della giornata su **milano.corriere.it**

Qui Bocconi, il Mondiale della matematica parla 22 lingue

Selezionati fra 200 mila, in città i migliori seicento studenti del pianeta si sfidano fra calcolo e creatività

La prima notizia è che manca la Spagna, e per una finale dei mondiali è già una sorpresa. Con buona pace degli iberici le bandiere sul petto delle divise dei giocatori sono trasversali: c'è chi indossa i colori del Qatar, chi il rossocrociato svizzero, in molti vestono d'azzurro. Il riscaldamento «prepartita» non prevede palleggi ma ripasso del calcolo a mente, e lo «stadio» è quello dell'Università Bocconi, a ospitare, per la prima volta in Italia, la finale dei campionati internazionali di giochi matematici.

Un appuntamento giunto alla sua quarantesima edizione, che ha visto sfidarsi i 600

I Campionati internazionali di giochi matematici, alla 40ª edizione, riuniscono ogni anno i migliori appassionati di logica e problem solving. L'edizione 2026 si disputa per la prima volta in Italia



cervelloni più talentuosi del mondo, provenienti da 22 Paesi e arrivati a Milano per giocare l'iride dopo un estenuante percorso di qualificazione, che ha scremato gli oltre 200 mila concorrenti ai nastri di partenza.

Otto le categorie di gara per ciascuna delle fasce d'età rappresentate — dai bambini di seconda elementare agli adulti —, ma se le primavere dei giocatori divergono, la chiave del successo è sempre la stessa: «Bisogna essere pratici con il problem solving e serve anche una certa creatività, la competenza matematica è solo un prerequisito — spiega Emanuele Boronovo, docen-

te del dipartimento di Scienze delle decisioni —. Qua arrivano davvero i migliori: dal 1994 coordiniamo la manifestazione a livello nazionale, per qualificarsi bisogna superare livelli provinciali, regionali e nazionali».

I 24 giocatori della Tunisia ingannano l'attesa ripassando successioni di cifre: «Prepariamo questa giornata da anni», racconta il capodelegazione Chokri Ben Jedida, docente di matematica all'Università di Sfax. Ognuno ha la sua ricetta vincente: «Il segreto è soprattutto la velocità di calcolo a mente», spiega Matej, 22 anni, studente di Ingegneria meccanica all'Universi-

tà di Varsavia. A trainare il tricolore azzurro sono 53: «Mi sono appassionato alla matematica proprio grazie ai Giochi, ho iniziato trionfando alle scuole medie e ci ho preso gusto», sentenza il 17enne Matteo Cappiello, studente del liceo scientifico Volta. E c'è anche chi ha sbancato per ben due volte: «Ho vinto nel 2000 e nel 2025 — sentenza Giorgio Dendi, 67enne bancario triestino —. Una volta indicai la mossa migliore del re sulla scacchiera, la commissione valutò errata la mia risposta. Li convinsi che avevo ragione io».

Alessio Di Sauro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I 150 ANNI DEL CORRIERE **LE COPERTINE ILLUSTRATE**

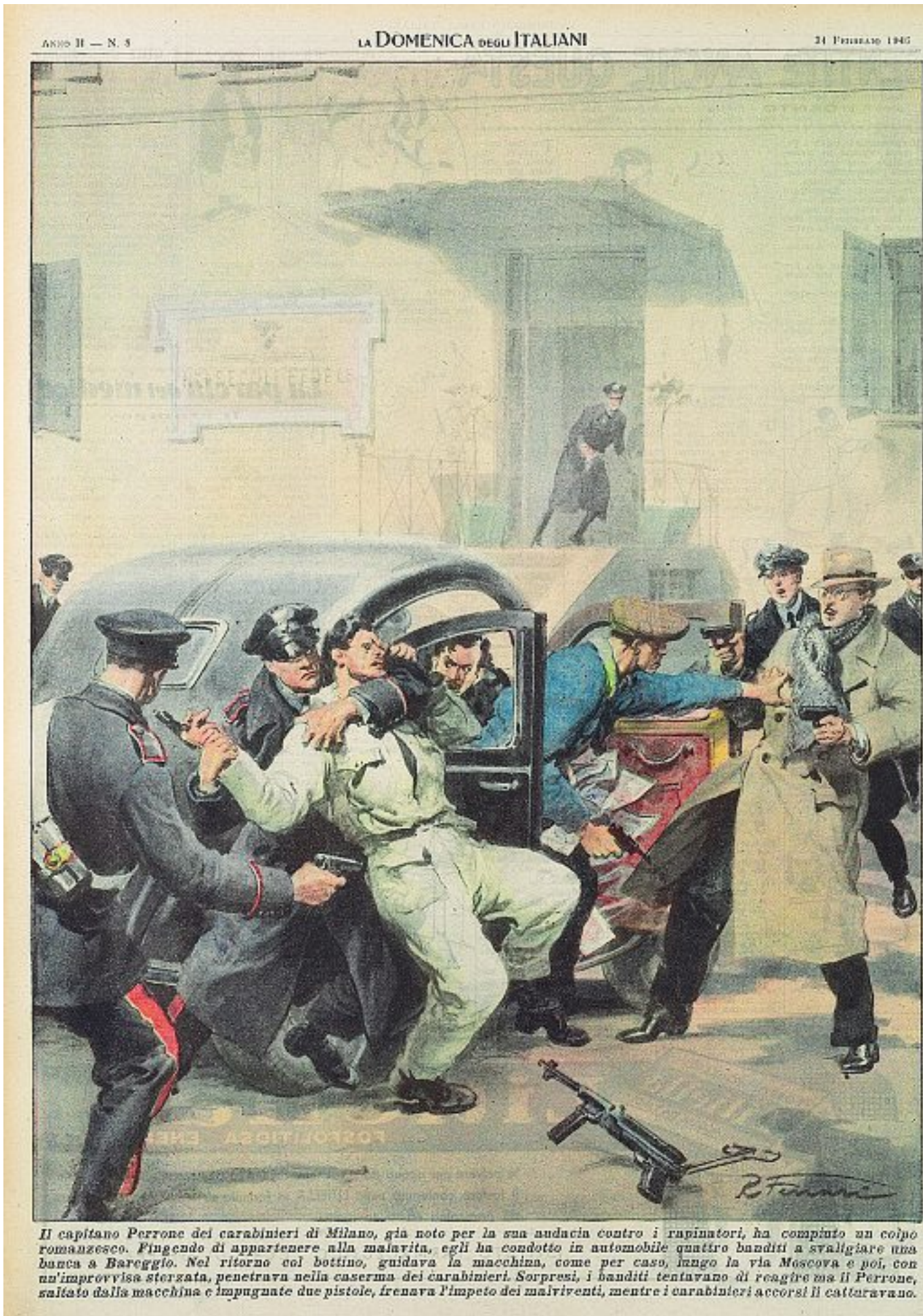
E la rapina finì in caserma

La vicenda

● Per la celebrazione dei 150 anni dalla fondazione del «Corriere della Sera», la Cronaca di Milano offre ai lettori un viaggio nel tempo attraverso le copertine e le quarte di copertina che «La Domenica del Corriere» ha dedicato alla città nel corso quasi di un secolo

● Il supplemento è stato pubblicato tra 1899 e 1989. Nel patrimonio storico conservato dall'archivio della «Fondazione Corriere della Sera» si trovano le opere di Achille Beltrame, che firmò le copertine dal numero d'esordio

● Nel 1945 Walter Molino raccolse eredità del maestro. Le immagini possiedono un valore giornalistico e artistico, a cui si sovrappone il fascino storico



Il capitano Perrone dei carabinieri di Milano, già noto per la sua audacia contro i rapinatori, ha compiuto un colpo romanzesco. Fingendosi appartenere alla malavita, egli ha condotto in automobile quattro banditi a svaligiare una banca a Bareggio. Nel ritorno col bottino, guidava la macchina, come per caso, lungo la via Moscova e poi, con un'improvvisa sterzata, penetrava nella caserma dei carabinieri. Sorpresi, i banditi tentavano di reagire ma il Perrone, saltato dalla macchina e impugnate due pistole, frenava l'impeto dei malviventi, mentre i carabinieri accorsi li catturavano.

Un carabiniere infiltrato al volante con i banditi Sterzò all'improvviso ed entrò in via Moscova

All'epoca certe azioni venivano descritte con un aggettivo ormai desueto, forse perché suona un po' retorico: e invece, considerando che implica il coraggio mostrato in un'impresa rischiosa, si può di certo definire «ardita» l'operazione che il capitano dei carabinieri Franco Perrone compì in solitaria l'11 febbraio del 1946. Il «valoroso ufficiale», come raccontò la cronaca del *Corriere della Sera*, s'era infiltrato in un gruppetto di rapinatori, e si offrì «di mettere a disposizione per un colpo un'automobile da lui "rubata"». I rapinatori accettarono. E fin qui si tratterebbe solo d'una operazione sotto copertura. La dote principale di un infiltrato è però la capacità di improvvisare, mantenendo nervi d'acciaio, quando si verificano sconvolgimenti del canovaccio programmato. E l'imprevisto che capitò al capitano Perrone moltiplicò a dismisura il livello di pericolo, tanto che la sua azione venne poi immortalata in una tavola della *Domenica degli Italiani* (come si chiamò per qualche tempo dopo la guerra *La Domenica del Corriere*).

«Si trattava di compiere una rapina all'agenzia di Bareggio della Banca Popolare di Abbi-

L'imprevisto e la trappola

La macchina dei militari di copertura ebbe un guasto. Il capitano Perrone, rimasto solo, mantenne la calma e portò in trappola i rapinatori

tegrasso». Il carabiniere diede «appuntamento ai "complici" in piazza Piemonte per le 11.25; guidando egli stesso, filò verso Bareggio. Aveva disposto però in precedenza che i suoi carabinieri, in borghese, lo seguissero con un'altra macchina. Ma la seconda vettura ebbe un guasto, sicché il capitano Perrone dovette affidarsi soltanto alle proprie risorse». A quel punto, non ebbe scelta. Lasciò che i quattro rapinasero la banca. I banditi portarono via 2 milioni di lire. E risalirono in auto. Il carabiniere «durante il tragitto riuscì a persuadere i "compari" a recarsi a casa sua per la ripartizione del bottino e la macchina giunse a Milano. Attraversato il centro, voltò per via Moscova e con una brusca sterzata varcò il portone della caserma. Due dei rapinatori tentarono di fuggire: mentre gli altri due puntarono le canne delle rivoltelle contro il capitano, ma vari carabinieri furono loro addosso, riuscendo a disarmarli». Oltre ad «ardita», per certe operazioni s'usava allora anche un altro aggettivo, con il quale finisce l'articolo: «L'audace impresa del capitano Perrone così era conclusa. Allibiti, i rapinatori dovettero declinare le proprie generalità a colui che avevano creduto un complice».

Gianni Santucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il commento

Il problema della Milano di oggi è l'accessibilità

SEGUE DALLA PRIMA

Una società che non innova, non rischia e non cambia finisce inevitabilmente per impoverirsi. Il problema non è ridurre il dinamismo. È fare in modo che non diventi un privilegio riservato a chi parte avvantaggiato. Come nel trapezio. Il salto è ciò che rende possibile lo spettacolo. Nessuno, però, toglierebbe la rete. Non serve a evitare il rischio. Serve a permettere che molti più acrobati possano provarci.

Anche una città dovrebbe funzionare così. Non eliminare il rischio, ma renderlo affrontabile. Non garantire il successo, ma garantire reti di sicurezza, impedire che il patrimonio familiare decida,

prima ancora delle capacità, chi può entrare in gioco e chi deve restarne fuori.

Serve anche imparare a parlarne in modo diverso. Perché una città cresce davvero quando consente a molti di contribuire al proprio futuro, non soltanto di assistervi o di subirlo. E questo richiede parole capaci di dare significato al cambiamento e di far sentire ciascuno parte di una

La grande sfida di domani

Una città giusta garantisce a molti la possibilità di partire, di partecipare alla crescita. Servono formule di mercato

storia comune.

Una città giusta non promette a tutti lo stesso punto di arrivo. Garantisce a molti la possibilità di partire. Una città aperta non garantisce il successo. Garantisce che il costo del biglietto non impedisca di entrare in gioco. Una città cresce davvero quando rende accessibile la partecipazione alla propria crescita. È su come sostenere economicamente l'accessibilità a tutti i livelli dallo studio a tutte le forme di lavoro che gli attori sociali pubblici e privati, dovrebbero trovare nuove formule più di mercato che assistenziali. E sarebbe un contributo importante per tutto il Paese.

Mario Rodriguez

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo un incidente in via Sardegna

Spariscono le provette di sangue manager denunciato in ospedale

Che fine abbiano fatto le provette, non si sa. Di sicuro, sono scomparse quando l'automobilista è rimasto per un attimo solo, in una stanza dell'ospedale San Carlo, insieme a quei campioni del suo sangue. E così, all'uomo che era alla guida di una vettura coinvolta poco prima in un incidente stradale non è stato possibile eseguire i test sull'eventuale assunzione di alcol o droga per accertare le sue condizioni al volante. Al 49enne italiano — manager di una banca italiana, con

una carriera in importanti istituti del settore finanziario — gli agenti della polizia locale gli hanno quindi contestato il «rifiuto di sottoporsi agli accertamenti» (che prevede la sospensione della patente fino a 2 anni e la confisca del mezzo, tra le altre cose), oltre al danneggiamento. L'incidente è avvenuto venerdì, attorno alle 22, in via Sardegna, dove l'auto guidata dal 49enne ha investito un 63enne. Dopo i primi soccorsi, il pedone è finito in ospedale in codice giallo. (p. 110)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

H&P

InViaggioCon

CORRIERE DELLA SERA

SCOPRI IL MONDO
CON I GIORNALISTI DEL CORRIERE

DUOMO SEGRETO

UNA GIORNATA ESCLUSIVA A MILANO | In collaborazione con



16 SETTEMBRE

DALL'ARCHIVIO ALLE GUGLIE

Vista da vicino, Milano si racconta in strati di memoria e pietra. Nella storica **Sala Albertini** del Corriere della Sera, un'introduzione ci guiderà nei temi e nelle storie che accompagneranno il nostro cammino. Il passo ci condurrà, ammirando le strade di **Brera**, all'**Archivio della Veneranda Fabbrica del Duomo**, che aprirà i suoi depositi in esclusiva solo per noi. Saremo guidati da **Maddalena Peschiera**, responsabile dell'Archivio, e sfoglieremo secoli di vita del Duomo attraverso documenti e immagini rare. Sulle **Terrazze** della cattedrale, da soli al tramonto, dove guglie e statue si stagliano contro il cielo, il nostro sguardo potrà ammirare la città intera. Tra le alte architetture il panorama sarà ancora più indimenticabile.



Anna Gandolfi

Con Anna Gandolfi, caposervizio delle pagine della Cronaca di Milano. Appassionata di arte e di tutto ciò che è creatività, ama le storie che si nascondono dietro le persone, le imprese, i fatti e le cose. Si occupa prevalentemente di cultura e società, con un occhio sempre rivolto alla cronaca.

23 OTTOBRE | 30 NOVEMBRE

MUSICA TRA LE PIETRE DI MARMO

Le porte della storica **Sala Albertini** del Corriere della Sera apriranno a un pomeriggio di storie e racconti milanesi. Dopo l'introduzione a cura del giornalista, un aperitivo ai piedi della cattedrale accompagnerà l'ingresso al **Museo del Duomo**, aperto solo per noi e dove saremo accolti da **Elisa Mantia**, coordinatrice dell'Area Cultura e Conservazione e vicedirettrice del Museo del Duomo. Nelle sale del museo, un **concerto itinerante in esclusiva** tenuto da musicisti dell'**Orchestra del Teatro alla Scala** intreccerà la potenza della musica con la bellezza delle pietre antiche, trasformando la visita in un racconto emozionante, sospeso tra storia e armonia.



Gianni Santucci

Con Gianni Santucci, da oltre 20 anni cronista del Corriere della Sera su Milano e inviato su alcuni tra i maggiori fatti di cronaca a livello nazionale e internazionale. Autore di interviste, inchieste e reportage dall'Italia e dall'estero per la Lettura. Su Milano ha sempre seguito le iniziative di Casa Manzoni, autore del libro 'Biografia di Milano', edito da Solferino nel 2026.

26 OTTOBRE | 13 NOVEMBRE

LA CATTEDRALE NASCOSTA

La nostra giornata si aprirà nella storica **Sala Albertini** del **Corriere della Sera**, dove il giornalista condividerà un racconto introduttivo sui protagonisti e i temi della serata. Dal cuore della redazione, il percorso ci condurrà attraverso le vie di **Brera**, tra palazzi liberty e luoghi intrisi di storia, fino a piazza **Duomo**. Un aperitivo accompagnerà l'attesa della sera, prima di varcare, **dopo l'orario di visite al pubblico**, la soglia della cattedrale milanese. Cattedrale che si svelerà in una veste diversa: silenziosa, segreta, lontana dagli sguardi diurni. Ad accoglierci, il maestro **Tiziano Poli**, pianista e organista, che suonerà per noi l'organo in **un concerto privato**. Cappelle celate come la **Jemale** con lo **scurolo di San Carlo** e atmosfere rare restituiranno al **Duomo** un volto nuovo,



Giangiacomo Schiavi

Con Giangiacomo Schiavi, editorialista del Corriere della Sera ed ex vicedirettore e capocronista a Milano, città alla quale ha dedicato un Manifesto per il rilancio e un viaggio dal centro alla periferia a bordo di un camper. Titolare della rubrica di corrispondenza dei lettori «Noi cittadini», ha scritto diversi libri, tra i quali «Controvento», «Medici umani, pazienti guerrieri», «Il giornale segreto di Buzzati», «Buone notizie» e «Il mistero della Notte».



TOUR GUIDATO
1 GIORNO
da €190 a persona

Prenota subito

CON

InViaggi
www.doveclub.it

Per info e booking
inviaggioconcorriere@doveclub.it
chiama 02.896.914.13
o visita inviaggio.corriere.it

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee

Como, annega un turista: 2 vittime in 5 giorni

L'olandese si getta nel lago per aiutare il figlio in difficoltà, ma non riemerge. In 2 anni 90 morti in Lombardia

COMO Due morti in cinque giorni nel Lago di Como. Ieri a Menaggio un turista olandese di 45 anni si è tuffato da una barca per salvare il figlio 16enne in difficoltà in acqua. Ma non è più riemerso. Complesse le operazioni di ricerca, in una zona in cui la profondità arriva a superare anche i 100 metri.

Soltanto martedì scorso, nel capoluogo lariano davanti al Tempio Voltiano era annegata Arwa Rfali, una bambina marocchina di 9 anni in vacanza in Italia con la famiglia. I sommozzatori dei vigili del fuoco avevano lavorato oltre 8 ore per individuare e recupe-



A Menaggio Le operazioni dei vigili del fuoco al lago

rare il corpo della piccola, trovato a 6 metri di profondità a pochi passi dalla riva, davanti al Tempio Voltiano.

La tragedia del turista olandese Mattheus Gosseling è avvenuta proprio nella Giornata mondiale per la prevenzione dell'annegamento, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2021.

Ieri, anche a Como, in piazza Cavour erano presenti con un punto informativo gli operatori di Areu, l'Agenzia regionale dell'emergenza e urgenza, per fornire indicazioni utili e consigli per prevenire le morti in acqua e ridurre i rischi.

Secondo i dati dell'osservatorio per lo sviluppo di una strategia nazionale di prevenzione degli annegamenti ed incidenti in acque di balneazione, istituito nel 2019 dal ministero della Salute, nel biennio 2024-2025 la Lombardia è la regione d'Italia con il maggior numero di annegati. In laghi e fiumi sono state 90 le vittime, il dato peggiore seguito dal Veneto, con 73 morti e dalle 52 persone annegate in Toscana.

Venerdì, solo poche ore dopo la tragedia della piccola Arwa a Como, in provincia di Brescia è annegato un ragazzo di 14 anni, Kamran Ahmed,

scomparso nelle acque del lago artificiale Gerolotto, nella zona delle cave.

I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno trovato il corpo dopo alcune ore di ricerche, a una profondità di 15 metri. Una settimana fa un'altra tragedia in questa torrida estate. Nelle acque dell'Adda, a Golfo Rivolta, sono annegati un bambino di 4 anni e lo zio di 47 anni che si era tuffato nel fiume nel tentativo disperato di salvare il nipotino. L'estate è al suo apice, il caldo torrido sta per tornare e l'allarme resta altissimo.

Anna Campaniello
© RIPRODUZIONE RISERVATA



online
Leggi le notizie e guarda i video dei fatti importanti della giornata su **milano.corriere.it**

Genitori in rivolta per i pass «In auto all'asilo, un diritto» «Inutili, meglio lo scuolabus»

Pavia: protesta di 400 famiglie per il mancato rinnovo

PAVIA Da un lato l'esigenza di una viabilità più ordinata e sicura nelle strade del centro, dall'altra la necessità dei genitori di accompagnare i bambini negli asili e di raggiungere in orario il posto di lavoro. La decisione dell'amministrazione comunale di togliere i pass sosta ai genitori o agli accompagnatori dei bimbi delle scuole d'infanzia inserite nella Ztl di Pavia continua a far discutere. Sono 400 i pass di sosta temporanei che non sono stati rinnovati.

«È stata una decisione tardiva, improvvisa e senza proposte alternative — spiega Santina Madè, direttrice dell'istituto San Giorgio di Pavia, una delle scuole penalizzate —. La conseguenza più negativa sta-

sentivano l'ingresso in zona Ztl per mezz'ora sia al mattino sia al pomeriggio per accompagnare e riprendere i bimbi degli asili e delle materne. Erano destinate a famiglie che abitano a oltre 500 metri dagli istituti. «Abbiamo seguito un'indicazione arrivata dal consiglio comunale — spiega la vice sindaca di Pavia Alice Moggi —: deve essere chiaro. Entrando nello specifico, voglio dire che i pass erano inutili e provocavano un grande problema di viabilità. Nell'utilizzo di quei contrassegni era prevista la sosta nei normali spazi auto, poi i genitori uscivano dalla vettura con il bambini e li accompagnavano negli asili. Ma posti non se ne trovavano e gli accompagnatori si fermavano in

la possibilità di entrare in Ztl. Abbiamo già individuato delle zone, speriamo di risolvere presto il problema».

«Non voglio che la vicenda sia strumentalizzata — conclude Madè — ma i genitori sono decisamente scontenti. E anche chi abita in centro è solidale con gli altri».

Adriano Agatti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovi rischi La grandinata a Sermide, nel Mantovano, di qualche giorno fa

Da domani

Tornano il caldo africano e i temporali

Sulla Lombardia sta per rientrare l'anticiclone africano, con temperature in costante aumento già da domani. Tra metà e fine settimana le massime potranno superare di nuovo i 35 gradi, accompagnate da afa e notti tropicali. Ma il caldo non garantirà stabilità: il contrasto con infiltrazioni di aria più fresca favorirà un nuovo rischio di temporali anche violenti, con grandine, forti raffiche di vento e nubifragi localizzati.



Il centro
Uno scorcio di Pavia e delle vie più centrali della città, dove è attiva la zona a traffico limitato

nel rischio di allontanare le famiglie dalla scuola, trasformando l'accompagnamento scolastico in una specie di carico e scarico contrario alla relazione educativa che riteniamo fondamentale e non negoziabile. Con una lettera abbiamo chiesto una proroga dei pass sino al 31 dicembre e l'istituzione di tavoli tecnici tra comune e scuole coinvolte, 4 in tutto, per trovare una soluzione. Manca un mese e mezzo all'inizio dell'anno scolastico: bisogna far presto».

I pass della discordia con-

massa agli ingressi provocando code, rischi e problemi per la viabilità. Stiamo cercando soluzioni e sappiamo di avere poco tempo. Ma è esclusa la proroga dei pass: la durata era da settembre a giugno e non possiamo rinnovarli ancora per un anno. Stiamo cercando dei posti fuori dalla Ztl a non più di 280 metri dagli ingressi delle scuole. Saranno riservati alle auto degli accompagnatori dei bimbi a determinati orari. Posti solo per loro. Per il San Giorgio si potrebbe utilizzare uno scuolabus, mezzo che ha



ANTICHITÀ GIGLIO DAL '78
COMPETENZA e SERIETÀ da 50 ANNI

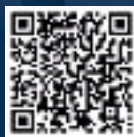
Lino Giglio è iscritto all'albo dei periti ed esperti del tribunale di Milano

PAGHIAMO di PIÙ e SUBITO

ACQUISTIAMO ARTE e ANTIQUARIATO:

Sculpture e Quadri antichi
Quadri dell'800 e del '900
Antiquariato Orientale e Russo
Mobili e Illuminazione di Design
Arte moderna e Contemporanea
Argenteria, Mobili e Oggetti antichi

STIME VELOCI e GRATUITE
CHIAMACI ORA
Oppure invia foto su
WhatsApp 335 637 9151



COSA DICONO DI NOI:

625 Recensioni

★★★★★ **4,8 Google**

Per informazioni e appuntamenti:
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
T. 02 2940 3146 | C. 335 637 9151
info@antichitagiglio.it
www.antichitagiglio.it



Giglio
dal 1978

Nel Varesotto

Uccide la moglie e poi si suicida

Due colpi di pistola, uno per la moglie ricoverata da tempo in una clinica, il secondo per sé. È successo nel primo pomeriggio a Cunardo (Varese). L'uomo aveva 83 anni, la moglie di qualche anno più giovane, vivevano nel Luinese. Immediati i soccorsi, ma per la coppia non c'era più nulla da fare. Sul posto hanno operato i carabinieri della Compagnia di Luino e i colleghi del reparto operativo di Varese che hanno eseguito i rilievi del caso. Un caso che ricorda quanto avvenuto ad Angera, sempre in provincia di Varese, nel giugno del 2025. (a. cam.)

Sport

Pallavolo

La Vero Volley affida l'attacco alla portoricana Vázquez Gomez

(p.cat.) Colpo di coda di mercato per la Numia Vero Volley Milano che ingaggia la schiacciatrice portoricana Valeria Vázquez Gomez. «Non vedo l'ora di iniziare la nuova stagione: sono veramente felice e grata di poter giocare in Serie A1 per la prima volta nella mia carriera. Ciò che rende questa opportunità ancora più speciale è entrare a far parte della famiglia della Numia Vero Volley Milano, club prestigioso e con dei tifosi meravigliosi». Originaria di Manatí, classe 2001, è cresciuta nel campionato universitario degli

Stati Uniti e l'anno scorso ha giocato a Casalmaggiore, in Serie A2. Alla sua prima esperienza in Italia ha messo a segno 258 punti, diventando la seconda miglior marcatrice nella formazione lombarda. «Farò di tutto per continuare a sviluppare il mio gioco, spingermi oltre i limiti e affrontare nuove sfide che mi aiuteranno a crescere come giocatrice. Sono contenta di iniziare questa avventura: non vedo l'ora di scendere in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Camarda entra e sboccia

Due errori e il Milan va sotto 2-0, nella ripresa la doppietta del 18enne

Francesco Camarda è pronto a riprendersi il Milan e il tempo sembra essersi fermato solo per dargli modo di rincorrere il suo destino. Dopo un'annata in prestito al Lecce non esattamente memorabile — sebbene impreziosita da quel primo, indimenticabile gol in serie A contro il Bologna — il giovane talento, nato a Milano il 10 marzo 2008, è tornato a casa. E lo ha fatto con il botto. Nell'amichevole estiva in casa del Celtic Glasgow, con i rossoneri sotto di due reti, Ruben Amorim lo ha mandato in campo a inizio se-

condo tempo. Risultato? Doppietta personale, 2-2 finale e cuori rossoneri che tornano a battere all'impazzata.

Prima si è procurato e ha trasformato un rigore al primissimo tocco di palla, poi si è arrampicato in cielo per incornare in rete un cross perfetto di Chukwueze. È la risposta più bella di un ragazzo milanista fino al midollo, che nell'estate 2024 ha firmato il suo primo contratto da professionista respingendo le ricchissime offerte di Manchester City e Borussia Dortmund. Una scelta d'amore che

arrivò subito dopo aver trascinato l'Italia Under 17 sul tetto d'Europa con due reti in finale al Portogallo.

Francesco è cresciuto con i video su YouTube del suo idolo Kakà e ha forgiato il fisico con la kickboxing, una disciplina che ne ha potenziato tecnica ed equilibrio proprio come fece il taekwondo per Zlatan Ibrahimovic, che ha sempre cercato di appoggiarlo. Ma Camarda è anche il volto pulito di una passione travolgente, quella che a Lecce lo portò a togliersi la maglia dopo il gol al Bologna, rimanen-

do in pettorina per festeggiare. Un gesto istintivo costato gli un giallo, ma che ha trasformato il ragazzo nel testimonial involontario di K-Sport, il marchio dei sensori atletici. Rischia una sanzione per la Regola 4 della Serie A sugli sponsor, ma fu graziato regalando all'azienda oltre 10 milioni di visualizzazioni e un ritorno promozionale da 190mila euro. Un assist spontaneo e virale, per un predestinato che ora pensa solo a far sognare i suoi tifosi.

S. Rig.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti

Francesco Camarda abbraccia Chukwueze dopo il gol del 2-2 propiziato proprio da un perfetto cross del nigeriano dalla destra. L'attaccante rossoneri poco prima aveva conquistato e trasformato un rigore

I nerazzurri

di Salvatore Riggio

«Inter, ora più scouting e giovani Ma resti la più forte della Serie A»

Ancora nessun colpo dal mercato, ma esperti e tifosi si fidano del club

Dopo il 16-0 rifilato ai dilettanti dell'Aasen, l'Inter fa sul serio in Germania. Oggi affronta il Karlsruher (ore 16.30 su Dazn e Sky Sport) pur senza i nazionali del Mondiale 2026 e con la stessa rosa della scorsa stagione. Il mercato va a rilento, con diversi obiettivi sfumati (Palestra è andato al Chelsea; Khalaili non ha avuto l'idoneità agonistica; Spence costa troppo). Situazioni che sollevano un interrogativo inevitabile: tra ex campioni e tifosi vip prevale la paura del ritardo o la cieca fiducia nei campioni in carica?

Aldo Serena ha analizzato il divario abissale con le big europee: «Rogers è andato dall'Aston Villa al Chelsea per 138 milioni: la nostra serie A e l'Inter non possono competere con realtà economiche nettamente diverse dalle nostre. I tifosi restano in attesa di un paio di nomi sui quali sognare il bis scudetto e un cammino più onorevole in Champions. La dura realtà è questa,

Promessa
Aleksandar Stankovic compirà 21 anni il prossimo 3 agosto. In questi giorni di ritiro lui e altri giovani nerazzurri possono sfruttare tempi e spazi per convincere tutti che quello in arrivo sia il loro anno



ma come si può ingegnarsi per competere? Arrivare prima degli altri. Scouting, implementato su tutto il globo con esperti validi, capaci, che sappiano segnalare e far chiudere rapidamente le trattative. Ingegno e fantasia nel far crescere i nuovi Pio Esposito e Stankovic in casa, oltre agli occhi rivolti a tutte le latitudini. Pensare il mercato da provinciale europea è diventato quasi un obbligo».

Eppure, la straordinaria forza del gruppo resta una garanzia. Lo sottolinea Fulvio Collovati: «L'Inter con i giocatori dell'anno scorso è comunque la più forte. Le altre non si sono mosse. La Juventus ha preso un giocatore, il Napoli nessuno, il Milan ne ha presi due ma aveva bisogno di rinforzarsi». Un altro ex come Francesco Colonnese rassicura la piazza consigliando di «avere pazienza. Ovvio che il tifoso vuole il grande nome, quello che infiammi la piazza. Le attese sono alte perché i nerazzurri ogni anno lot-

tano per grandi traguardi». E i tifosi vip? Sulla stessa lunghezza d'onda si posiziona Elenoire Casalegno, che scaccia ogni spettro: «Io ho molta fiducia che possa uscire l'asso nella manica e che i dirigenti ci possano sorprendere. Certo, è importante per essere competitivi anche in Champions, ma lo direbbero i tifosi di tutte le squadre. Detto questo, niente allarmismi: voglio essere speranzosa e fiduciosa». A fare da scudo contro lo scetticismo intervengono poi l'ironia di Enrico Bertolino e Nicola Savino. Bertolino ricorda che «se tutto fosse lega-

Le novità a zero

Alle 16.30 l'amichevole con il Karlsruher E Chivu guida la stessa squadra di un anno fa

to alle spese, allora la Juventus avrebbe vinto altri tre scudetti. Poi bisogna fare i passi relativi alle gambe, mentre gli altri fanno i salti con l'asta e poi vediamo se saltano l'asticelella», Savino riassume l'anima resiliente di un club capace di superare ogni tempesta: «Abbiamo fiducia: l'Inter ha sempre dimostrato di fare di necessità virtù. In sostanza, cuciniamo con quello che c'è».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SU OGGI C'È

e inoltre:

Foto Esclusive!

- Pierre Casiraghi fugge in vacanza con i suoi bambini
- George Clooney e Amal Alamuddin a Capri: pronti a tutto per la villa di Totò
- Mogol fa 90 anni e racconta: "Sogno Lucio, in Paradiso con la chitarra"

Seguici anche su Instagram. Inquadra qui!



Leonor di Spagna: è lei la vera regina dei Mondiali



E IN PIÙ IN EDICOLA

Blistex

il balsamo labbra con protezione solare

OGGI

Cultura

& Tempo libero



Al CASVA

Gli angeli di «Silence Teatro» scendono dal cielo. E la città diventa poesia

Appaiono come d'incanto, silenziosi e avvolti in candide vesti angeliche, trasformando ogni scenario urbano in sogno e pura poesia. Sono gli attori di «Silence Teatro» che oggi per «M'incanto», programma curato da Teatro Pane e Mate, alle 18 saranno al CASVA (via Isernia 5, ingresso gratuito), con

lo spettacolo «Come angeli dal cielo». Una performance itinerante e senza parole in cui linguaggio del corpo, musica e forza evocativa delle immagini daranno vita a un racconto sospeso tra realtà e immaginazione. Per il pubblico un'esperienza di meraviglia, leggerezza e poesia. (S. Cal.)



Da sapere



● «Anatomia di un ritratto» sarà alla 23ª edizione delle Giornate degli Autori-Notti Veneziane dal 2 al 12 settembre alla Mostra di Venezia. È prodotto da Rossofilm, in collaborazione anche con Regione Lombardia

● Debutto a Venezia per i due registi, il milanese Francesco Clerici (in alto, 43 anni) e Mattia Colombo (sopra, 44), nato a Trezzo sull'Adda (Milano)

A che cosa serve il cinema? Anche a scoprire personaggi, luoghi, a ripercorrere brandelli di storie personali sconosciute e tenute segrete. Una interessante proposta figura nel nutrito programma italiano della prossima Mostra di Venezia, dove nella sezione Giornate degli Autori-Notti Veneziane è stato inserito un docu-biopic-fiction di netta impronta milanese, «Anatomia di un ritratto». Lo firmano il milanese Francesco Clerici e Mattia Colombo di Trezzo d'Adda: insieme, per quattro anni, si sono messi sulle tracce di un nome oggi forse dimenticato ma celeberrimo per la difesa dell'arte e per la città di Milano che la vide nascere nel 1903. Al centro della loro opera c'è Fernanda Wittgens, scomparsa nel 1957, prima donna a diventare (dal 1940) direttrice della Pinacoteca di Brera, da sempre un vanto per la metropoli, scrigno di capolavori oltre che fucina di molteplici attività legate all'arte. Con un passato che risale al progetto del Richini nel 1615, sviluppato dai gesuiti.

Che cosa abbia convinto i due registi a buttarsi in questo progetto ce lo dicono subito loro stessi: «Come resistere all'idea di realizzare un biopic quando non c'è il materiale?» In che senso, vien da chiedere? «Non c'era nulla su Wittgens, solamente un pugno di lettere e un video della durata di 5 secondi. Per chi

Brera a Venezia con la sua regina



Alle Giornate degli Autori un film tutto milanese di Clerici e Colombo su Fernanda Wittgens, prima direttrice

come noi lavora nel cinema, era davvero una sfida irresistibile». Nel film si spartiscono lo schermo una storica dell'arte, Giovanna Ginex, e un'attrice, Sara Drago. Ginex è una sicurezza in tema Wittgens: le ha dedicato più pubblicazioni, dal fondamentale «Sono Fernanda Wittgens - Una vita per Brera» (Skira ed, 2018) a «L'allodola - Il romanzo di Fernanda Wittgens», scritto con Rosangela Perco nel 2020 per Salani. Drago arriva da Muggiò ed è diven-

tata popolare con la serie tv «Call My Agent», dove ha recitato in 17 episodi dal 2023 al 2025 nel ruolo di Lea Martelli; la rivedremo presto anche con Luca Zingaretti nella serie tv «Il capo perfetto».

Come si sia sviluppata questa strana compartecipazione, è un'altra risposta solo per Clerici e Colombo: «Per Ginex, che ripassa e rilegge la vita di Fernanda, c'era il veto iniziale: accetto però non mi riprendete. Ci ha poi ripensato grazie al sodalizio che si è

creato con Sara Drago, interprete di Fernanda Wittgens. Per noi è stato bello scoprirle davvero unite in un legame che si è sviluppato grazie al percorso della studiosa: antifascista, combattiva, capace di conservare le opere d'arte incappate nelle furie devastatrici della guerra con tanto di rapine. Poi con Drago c'è stato pure un insolito riprenderla sia nella fiction sia nella realtà... ma questo lo vedranno — e capiranno — meglio gli spettatori».



Pinacoteca da salvare

Qui a fianco, seduta per terra, Sara Drago nei panni di Fernanda Wittgens nel film «Anatomia di un ritratto», a metà tra documentario e fiction. Con lei, Giovanni Ginex, la più importante studiosa di Wittgens. In alto a sinistra, la vera prima direttrice

Il lavoro si è concentrato soprattutto sugli archivi di Brera e sull'azione appena rimarcata dai registi: la salvaguardia di quelli che Wittgens definiva «capolavorissimi». E dunque chissà se George Clooney, a Venezia per il Leone alla carriera, potrà vedere il film e meravigliarsi a scoprire che non ci sono stati solamente i «Monument Men», come raccontò la sua regia con interpretazione del 2014, a recuperare capolavori d'arte diventati succulente prede dei nazisti. Ma come



della Pinacoteca di Brera, che guidò dal 1940 al 1957, salvando molti quadri dalla guerra. In alto a destra, raffigurata nella testa di bronzo omaggio nel 1948 dello scultore Marino Marini. Sopra, alcune carte su di lei in una scena del film

era consapevole Wittgens era un mondo di maschi quello da lei vissuto. «Anatomia di un ritratto» racconta tutto questo soffermandosi su una vita che è davvero da film: la biografia di Fernanda è ricca, piena di storia e storie, dagli aiuti ai perseguitati e agli ebrei, alla prigionia per l'impegno antifascista. Fino alla difesa, dopo la Liberazione, di un'idea di museo aperto e accessibile a tutti.

Giancarlo Grossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA




JURASSIC WORLD

THE EXPERIENCE

MILANO SESTO

FACCIA A FACCIA CON IL GIURASSICO!

APERTO ORA

VIALE ITALIA, 576 - SESTO SAN GIOVANNI - MI

JurassicWorldExperience.it

© 2026 Universal Studios & Amblin Entertainment, Inc.





Lake Sound Park

Luca Carboni chiude festeggiando i 40 anni di «Forever» e con tutte le sue hit



Luca Carboni stasera approda con il «Rio Ari O» tour all'ex Galoppatoio di Villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como (Via Regina 2/a, ore 21.30. Ing. 59/89 euro), per l'ultimo appuntamento del Lake Sound Park festival. In scaletta ci sono molti dei suoi vecchi successi come «Silvia lo sai», «Farfallina», «Mare Mare», «Le storie d'amore», «Siamo le stelle del cielo» e l'intramontabile inno «Ci vuole un fisico bestiale». Il tour coincide anche con i 40 anni di carriera e di «Forever», secondo

album dell'artista e pietra miliare della canzone d'autore Anni 80, con brani di culto come «Sarà un uomo» e «Solarium», con cui Carboni ha riscritto il linguaggio pop introducendo una sonorità dance e una poetica personale in aggiunta a una sensibilità urbana e intima che ancora oggi resta inconfondibile. Nei suoi brani ci sono molti riferimenti letterari, e lui stesso ha pubblicato a maggio il suo libro autobiografico dal titolo «Luca non parlava mai». (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il romanzo Debutto narrativo con un giallo storico dai personaggi quasi tutti reali

«Leonardo? È Sherlock Holmes»

Lo storico dell'arte Catturini lo fa investigare al Castello: il genio inventò anche questo

Leonardo da Vinci come Sherlock Holmes. Con una macroscopica differenza temporale: il toscano utilizza il metodo analitico del celebre investigatore di Baker Street con 400 anni d'anticipo. Un precursore, quindi. O, ancora meglio, l'inventore di quei ragionamenti deduttivi, incatenati uno all'altro e appoggiati solidamente sull'osservazione, che conducono alla risoluzione di un caso. La letteratura si è da tempo impossessata della «mente più brillante della Storia»: da «Il codice da Vinci» di Dan Brown in poi, Leonardo è diventato il protagonista di numerosi romanzi in cui invece di essere raccontato come artista, scienziato, architetto, ingegnere, inventore, musicista, diviene il depositario di oscuri segreti o un detective ante litteram. Nel romanzo «Leonardo. Il mistero della Sala del Tesoro» (Mervigli), lo storico dell'arte Carlo Catturini, compie un passo laterale rispetto agli altri autori: è sempre fiction, ma il suo Leonardo investigatore risulta decisamente plausibile.

Come è possibile cucirgli addosso quel ruolo di finzione in modo credibile?

«Inventando la trama ma ancorandola in modo fermo al suo tempo. Tutti i personaggi del mio giallo, i vari funzionari di Leonardo Maria Sforza, sono realmente esistiti. A partire da Gualtiero da Bascapè, uno dei più influenti e vicini al duca di Milano, committente di Villa Gualtieri, l'attuale Villa Simonetta.



Cortile Un particolare del cortile del Castello Sforzesco. A destra, Carlo Catturini

Sono reali anche il grande matematico Luca Pacioli, frate francescano, docente di algebra euclidea all'università di Pavia, e Salai, il giovane e bellissimo Gian Giacomo Caprotti di cui il genio era probabilmente innamorato. Perfino lo

scimmione del tesoriere ducale Antonio Landriani, che nel libro ha una parte fondamentale, è documentato in molti testi. L'unica eccezione è la fantesca Tullia: ho tratteggiato di fantasia un carattere femminile romantico per al-

Ha appena ultimato “L'ultima cena” e il duca Sforza gli affida il caso per il suo acume

leggerire una narrazione infarcita di nozioni, inserendo una vena sentimentale».

Al centro della storia c'è un omicidio avvenuto all'interno del Castello Sforzesco.

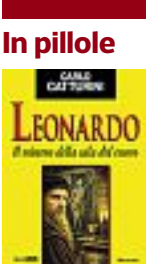
«Il ritrovamento di un uomo, orribilmente mutilato, nella Sala del Tesoro, dove sono custoditi gli argenti e i preziosi, mette in grande difficoltà il duca. Si deve evitare lo scandalo, per questo lo Sforza assegna le indagini a Leonardo, che ha appena concluso l'affresco “L'ultima cena” nel refettorio di Santa Maria delle Grazie. Come mai a lui? Alla corte di Milano è pittore e ingegnere ducale, ma la sua genialità, l'acume, l'intelligenza, che Giorgio Vasari descriverà più avanti come “mirabili e celesti”, erano già emerse».

Gli è concessa una sola settimana di tempo per trovare il colpevole: dal 3 al 9 febbraio 1498.

«Come muoversi, cosa cercare, chi interrogare? Ho provato ad immaginarmi i suoi ragionamenti, le ricerche contrassegnate da un metodo scientifico deduttivo, insistendo sulla sua capacità di valutare l'animo umano. Era un abile ritrattista, abituato a studiare i caratteri, a comprendere atteggiamenti. Credo di conoscerlo bene: ho lavorato a lungo da consulente al Castello, occupandomi, nel periodo dei restauri della Sala delle Assi, proprio dell'indagine documentaria d'archivio su Leonardo».

Marta Ghezzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In pillole

● Carlo Catturini (Milano, 1963), è storico dell'arte e archivista. Ha lavorato a lungo al Castello Sforzesco come consulente della Direzione Museo e Sovrintendenza, occupandosi dell'attività svolta da Leonardo a fine XV secolo

● Autore di articoli e saggi di storia dell'arte sulla Sala delle Asse del Castello, decorata dal da Vinci, con «Leonardo. Il Mistero della Sala del tesoro» (Mervigli) firma il suo primo romanzo.

Alla Bim (Bicocca)

Tendine da doccia, portafogli giganti: l'arte del quotidiano



Opera Portafoglio gigante di Kate Mackeson (sopra)

Negli spazi di BiM, Biblioteca degli Immobili Metropolitani, il progetto di rigenerazione urbana di un intero isolato nel cuore del quartiere Bicocca (viale Alberto e Piero Pirelli 10, di fronte all'omonimo ateneo), fino all'11 settembre è aperta al pubblico la mostra «Scena domestica con coccodrillo». Curata da Marco Bruzzone, giovane artista del collettivo Specific, attivo tra Milano e Berlino, propone un percorso scandito da inconsueti divisori realizzati con comuni tende da doccia in plastica, un richiamo alla semplicità dell'ambiente domestico. I visitatori via via incontrano opere sempre più sorprendenti. Come i portafogli giganti e flosci di Kate Mackeson, che evocano la perdita di senso dell'economia patriarcale (foto); o gli oggetti trasformati dai parassiti «mangiaplastica» della giovane artista francese Aude Pariset; le pulsantiere di citofoni invisibili — domestiche e surreali — di Daphne Alhers e le nature morte metafisiche di Paola Campanella. Accanto, i diorami realizzati con oggetti di recupero e il piccolo coccodrillo impagliato (che dà il titolo alla mostra), di Marco Bruzzone: «Sono sempre stato affascinato dalle sculture di coccodrilli, come quelle di Lucio Fontana; qui mi sembrava interessante inserire un animale antico ed esotico all'interno di un ambiente domestico. Si tratta di un piccolo coccodrillo impagliato portato tanti anni fa dalla Guinea da un mio zio che, qui, si trasforma in un elemento eversivo rispetto al contesto». Aperta da lunedì a venerdì (10-16), la mostra è gratuita e visitabile su prenotazione scrivendo a: tuttospecific@gmail.com. (S. Cal.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181. Orario: 10-19.30, giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì.
Anselm Kiefer. Le Alchimiste. Fino al 27 settembre. Ingresso: € 17/15/13/10.
Aurelio Amendola. Capolavori fotografati. Burri, Vedova, Nitsch, Duomo di Milano, Bernini, Canova, Michelangelo. Fino al 6/9. Ingr. libero.
Paolo Troilo. The Breach. Il muro rompe il silenzio. Fino al 13 settembre. Ingr. lib.
Mario Raciti. Opere 1952-2025. Fino al 20 settembre. Ingresso libero.
Maria Cristina Carlini. Materie Viventi. Fino al 30 agosto. Ingresso libero.

CASTELLO SFORZESCO, piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica 10-17.30.
Premio Milano Vetro 35. Fino al 13 settembre. Ingresso con biglietto dei Musei Passione Disegno. Da Leonardo da Vinci a Keith Haring. Fino al 27 settembre. Ingresso libero.

GALLERIE D'ITALIA, piazza della Scala 6, tel. 800.167.619.
Bellezza e Bruttezza. Ideale, reale, caricature nel Rinascimento. Fino al 18 ottobre. Orario: martedì-domenica 9.30-19. Ingresso: € 12/10/6

MUSEO DIOCESANO, accesso da corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019.
Werner Bischof. Point of view. Fino al 18 ottobre. Orario: lunedì-domenica 17.30-22.30. Ingresso: € 18 (con aperitivo)/12 (con consumazione a InChiostro Bistrot).

MUSEO DEL NOVECENTO, piazza Duomo, 8, tel. 02.88.44.40.61.
Il primo Picasso di Milano. Un moschettiere tra rivoluzione, antifranchismo e solidarietà internazionale. Fino al 27/9. Orario: martedì-domenica 10-19.30, giovedì 10-22.30. Ingr.: € 5/3, libero under 18.

PINACOTECA DI BRERA, via Brera 28, tel. 02.92.800.361.
Giovanni Agostino da Lodi. Un pittore itinerante tra Leonardo e Giorgione. Fino al 13 settembre. Orario: martedì-domenica 8.30-19.15 (ultimo ingresso alle 18). Ingresso (La Grande Brera): € 20/4.

FONDAZIONE LUIGI ROVATI, Corso Venezia, 52, tel. 02.38273001.
Storia di un gesto. Il mito di Meleagro dall'arte classica a Warburg, a Picasso. Fino al 4 ottobre. Orario: mercoledì-domenica 10-19. Ingresso: € 16/12/8.

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghiringhelli 1 - piazza Scala, tel. 02.88.79.74.73
La rivoluzione del ring. Visconti, Ronconi, Chéreau. Fino al 30 agosto. Orario: lunedì-domenica 9.30-17.30. Ingresso: € 15/12/8

MUSEI

CENACOLO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: mart.-dom. 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

GRANDE MUSEO DEL DUOMO Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 02.72.02.33.75
Orario: 10-19, chiuso mercoledì. Ultimo biglietto ore 18. Ingresso: € 10/5 (compresa visita alla chiesa di San Gottardo in Corte).

MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI, via San Vittore, 21, tel. 02.48.55.51. Orario: martedì-venerdì 10-18, sabato, domenica e festivi 10-19. Ingresso: € 13/8.

GAM GALLERIA D'ARTE MODERNA via Palestro 16, tel. 0288445947. Orario: martedì-domenica 10-17.30 (ultimo accesso 16.30). Ingresso: € 5/3. Prenotazione museicivici milano.vivaticket.it

MUSEO BAGATTI VALSECCHI via Gesù 5, tel. 02.76006132. Orario: mercoledì-domenica 10-18. Ingresso € 14/10.

TERRAZZE DEL DUOMO Piazza del Duomo. Orario: tutti i giorni 9-19. Ultimo ingresso alle 18. Biglietti: € 16/8 (salita in ascensore), € 14/7 (salita a piedi). Info e prenotazioni: <https://ticket.duomomilano.it>

PAC PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA, via Palestro 14, tel. 02.884.46359. Orario: 10-19.30. Giovedì 10-22.30. Domani aperto 10-23. Ingresso: € 8/6/50.

ACQUARIO CIVICO viale Gadio 2, tel. 02.88.46.57.50. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3.

MUSEO ARCHEOLOGICO corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

MONZA, VILLA REALE, viale Brianza, tel. 039.5787160.
Michelangelo Pistoletto. UR-RA. Unity of Religions. Responsibility of Art. Fino al 31/10. Orario: mercoledì-venerdì 10-19.30, sabato e domenica 10.30-18.30. Ingresso: € 10/8. reggiadimonza.midaticket.it

BERGAMO, GAMEC, via San Tomaso 53, tel. 035.270272
Eau. Personale dell'artista

angolana-portoghese Ana Silva. Fino al 6 settembre. Orario: 15-19, sabato e domenica 10-19. Chiuso il martedì. Ingresso: € 10/8

BRESCIA, MUSEO DI SANTA GIULIA, via Musei 81/B, tel. 030.8174200.
Franca Chitti. Una storia di Altri Alfabeti. Fino al 4 aprile 2027. Orario: mar.-dom. 10-19. Ingresso compreso nel Biglietto musei.

DESENZANO DEL GARDA (BS), CASTELLO, via Castello 63, infotel. 335.6960209.
Giorgio de Chirico. Un mondo senza tempo. Fino al 4 ottobre. Orario: martedì-giovedì 9.30-12.30, venerdì-domenica 9.30-18.30. Ingresso: € 15

LECCO, PALAZZO DELLE PAURE, piazza XX Settembre 22, tel. 0341.286729.

Hokusai. Il segreto dell'Onda che attraversa l'Europa. Fino al 27/9. Orario: martedì 10-14, da mercoledì a domenica 10-18. Ingresso: € 12/8/5

LODI, BIPIELLE ARTE, SPAZIO TIZIANO ZALLI, via Polenghi Lombardo, tel. 0371.580351.
Trilogia grafica contemporanea italiana, bulgara e cinese. Fino al 13 settembre. Orario: giovedì e

venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 16-19. Ingresso libero

MACCAGNO (VA), CIVICO MUSEO PARISI VALLE, via Leopoldo Giampaolo 1, tel. 0332.561202.
Deborah Kruger. Extinctions. Fino al 27 ottobre. Orario: venerdì 15-19, sabato e domenica 10-120 e 15-19. Ingresso libero

GAVIRATE (VA), CHIOSTRO DI VOLTORRE, via del Chiostro, tel. 0332.748255.
Fragili giganti. Arte tra montagne e ghiacciai. Fino al 9/8. Orario: sab. e dom. 10-12.30 e 15-17.30. Gli altri giorni su app. Ingresso libero

CREMONA, MUSEO CIVICO ALA PONZONE, via Ugolani Dati, 4, tel. 0372.407770
Flavia Belò. Fino al 13/9.

Orario: martedì-domenica 9-14. Ingresso: € 10/8

MANTOVA, CASA DEL MANTEGNA, via Acerbi 47, tel. 0376.360506.
Giovanni Masuno. Etere. Un viaggio nella pittura simbolista e nei suoi archetipi in venti opere. Fino al 30 agosto. Orario: martedì-venerdì 8.30-13, sabato e domenica 10-13 e 14-18. Ingresso libero

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): p.le Sempione 8; c.so Genova 27; via Durini 28; via Carducci 11.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Livigno 6/B; via Grigna 9 ang. v.le Monte Ceneri; via Farini 5; via Natta 20.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Saponaro 34; v.le Forlanini 50/5; v.le Umbria 19; via Monte Palombino 9.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Stradivari 1; v.le Rimembranze di Greco 40; via E. Lussu 1; c.so Plebisciti 7; via Crescenzago 36.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Washington 98; via Rimini 29; via Altamura 20; via Saint Bon 2.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6.

SEMPRE APERTE: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; viale Monza, 226; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevano 45.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.

GUIDA
ai FILM

a cura di
Maurizio Porro

●●●

DRAMMATICO
L'hangar rosso

Debutto nella fiction (si fa per dire) del documentarista Juan Pablo Sallato, che ci racconta come in un thriller interiore, il caso di coscienza di un istruttore di volo sospettato di fedeltà verso il presidente Allende, all'indomani del sanguinoso colpo di stato nel Cile di Pinochet. Costretto ad interrogare i dissidenti, facendo a pugnì con la coscienza, Nicolás Zárate interpreta con passione dolorosa questa storia.

●●●

COMMEDIA
Terapia di famiglia



Damien, un nevrotico coi fiocchi: dopo cinque anni il suo analista non ne può più e lo lascia invitando a cercare la sua anima gemella che sarà proprio la figlia del prof. Così il fidanzamento diventa una sorpresa che provoca una catena di equivoci in famiglia e con gli amici: commediola alla francese con una psico parodia molto alla buona. Clavier, comico pop francese, regge il ruolo un tempo ideale per De Funès.

●●●

FANTASTICO
Disclosure Day

Nel suo nuovo tecnologico giudizio universale e oltre, Spielberg ribadisce che non siamo soli e lo dimostra con una diretta tv. Una summa, attraverso la storia di una coppia in fuga baricentro della rivelazione, delle ossessioni del grande regista che qui pare un po' perdere la fragorosa poesia della sua fanciullezza ad alto budget. Il film ha qualche notevole zampata e una indovinata coppia, Emily Blunt e Josh O'Connor

CINEMA PRIME VISIONI

MILANO ANTEO NELLA CITTÀ 02.43912769 www.spaziocinema.info/milano/cinema Disclosure Day Villa Litta 21.30 (€5,00) ●●● ANTEO PALAZZO DEL CINEMA Piazza XXV Aprile, 8 02.65.97732 www.spaziocinema.info Disclosure Day 14.50 (€7,50) ●●● Disclosure Day V.O. Sottotitoli in italiano 21.15 (€9,50) ●●● Odisea Alle ore 10.30 e 11.00 Colazione al Cinema 10.30 - 11.00 (€5,50) 14.15 - 17.00 - 18.00 - 20.15 - 21.15 (€9,50) ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 10.00 - 14.45 - 17.45 - 21.00 (€9,50) 20.30 (€43,00) ●●● Odisea [2026] In pellicola 35mm 17.30 - 21.00 (€9,50) ●●● Firenze + Me/ Moire + The Italian Baba + Proto Spazio Realtà Virtuale 18.30 - 20.30 (€5,00) ●●● L'hangar rosso 11.00 - 15.15 - 21.30 (€3,50) ●●● L'hangar rosso V.O. Sottotitoli in italiano 13.00 - 19.30 (€3,50) ●●● Cos'è l'amore? V.O. Sottotitoli in italiano 15.00 - 19.15 (€3,50) ●●● Cos'è l'amore? 17.00 (€3,50) ●●● Allora balliamo Alle ore 10.30 in versione originale con sottotitoli in italiano 10.30 - 17.15 - 19.20 (€3,50) ●●● Le città di pianura 21.30 (€3,50) ●●● Piccolo miracolo 12.45 (€3,50) ●●● Agent of Happiness - Il Bhutan e la felicità V.O. Sottotitoli in italiano 10.30 - 17.15 (€3,50) ●●● Agent of Happiness - Il Bhutan e la felicità 13.00 - 15.00 - 19.15 - 21.30 (€3,50) ●●● No good Men 10.30 (€3,50) ●●● Amarga navidad V.O. Sottotitoli in italiano 15.00 (€3,50) ●●● Amarga navidad 17.15 (€3,50) ●●● Kontinental '25 V.O. Sottotitoli in italiano 12.30 (€3,50) ●●● Terapia di famiglia 11.00 - 15.30 - 19.30 (€3,50) 18.15 (€25,00) ●●● Terapia di famiglia V.O. Sottotitoli in italiano 13.10 - 17.30 - 21.30 (€3,50) ●●● Minions & Monsters 15.00 (€7,50) ●●● Non bussare alla mia porta - Don't come knocking V.O. Sottotitoli in italiano 10.00 (€3,50) ●●● La casa dalle finestre che ridono 13.00 (€3,50) ●●● Separazioni 12.45 (€3,50) ●●● ARCOBALENO FILMCENTER Viale Tunisia, 11 02.29537621 www.cinenautait Minions & Monsters 15.00 - 17.10 (€9,50) ●●● Ryuchi Sakamoto / Opus. L'ultimo concerto V.O. Sottotitoli in italiano 19.40 (€9,50) ●●● Disclosure Day 21.30 (€9,50) ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 20.30 (€9,50) ●●● Odisea 15.00 - 17.10 - 18.15 - 21.15 (€9,50) ●●● Toy Story 5 15.00 (€9,50) ●●●	ARENA MARTINITT Via Piteri, 58/6 02.36580010 Smart Working 21.30 (€7,00) ●●● ARIANTEO - CHIOSTRO DELL'INCORONATA Via Milano, 9 02.6597732 The Drama - Un segreto è per sempre 21.30 (€7,50) ●●● Odisea Prima visione in versione originale sottotitolata in italiano V.O. 21.30 (€7,50) ●●● ARIANTEO - CITY LIFE piazza XXV Aprile, 8 02.43912769 Allora balliamo 21.30 (€7,50) ●●● ARIANTEO - FABBRICA DEL VAPORE Via G. C. Proccacci, 4 02.49912769 int. 3 A cena con il dittatore 21.30 (€3,50) ●●● ARIANTEO - PALAZZO REALE Piazza Duomo, 12 02.43912769 Allora balliamo 21.30 (€3,50) ●●● ARIOSTO ANTEO SPAZIOCINEMA Via Anstosa, 16 02.36563871 www.spaziocinema.info Odisea 17.30 - 20.40 (€8,50) ●●● Terapia di famiglia Cinema Revolution 15.30 (€3,50) ●●● ARLECCHINO CINETECA Via S. Pietro all'Orto, 9 02.45479033 www.cinetecamilano.it La prima notte di quiete 17.00 (€8,50) ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 14.00 - 19.45 (€8,50) ●●● BELTRADE Via Nino Orlia, 10 02.26.82.05.92 bandi.it/bah/beltrade/ A New Dawn V.O. Sottotitoli in italiano 17.30 (€8,00) ●●● La casa dalle finestre che ridono 22.30 (€3,50) ●●● L'hangar rosso V.O. Sottotitoli in italiano 12.30 (€3,50) ●●● Obsession V.O. Sottotitoli in italiano 10.40 (€8,00) ●●● Odisea 35mm V.O. Sottotitoli in italiano 14.00 - 19.00 (€8,00) ●●● CENTRALE Via Torino, 30/32 02.8748.26 www.multisalacentrale.it Agent of Happiness - Il Bhutan e la felicità 14.30 - 18.50 (€3,50) ●●● E.1027 - Eileen Gray e la casa sul mare 16.40 - 21.00 (€3,50) ●●● Disclosure Day 14.30 - 20.00 (€8,00) ●●● Love Letters V.O. Sottotitoli in italiano 17.30 (€3,50) ●●● CINELANDIA MILANO CERTOSA Via Giovanni Gentile, 3 Odisea 15.40 - 16.40 - 17.00 - 17.40 - 18.10 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 ●●● Toy Story 5 15.15 - 17.20 ●●● Minions & Monsters 15.00 - 16.00 - 17.10 - 20.00 - 22.10 ●●● Odisea V.O. 20.30 ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.35 ●●● Terapia di famiglia 15.10 - 20.20 - 22.30 ●●●	CITYLIFE ANTEO Piazza Tre Torri 1/L 02.48004900 www.spaziocinema.info Odisea prima delle 14 intero 6,50 euro V.O. ●●● Sottotitoli in italiano 10.30 (€6,50) 17.00 - 21.15 (€9,50) ●●● Odisea prima delle 14 intero 6,50 euro 11.15 (€6,50) 14.45 - 16.40 - 18.00 - 20.15 - 21.30 (€9,50) ●●● Minions & Monsters V.O. Sottotitoli in italiano 13.00 (€6,50) ●●● Minions & Monsters 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 (€9,50) ●●● A New Dawn V.O. Sottotitoli in italiano 13.45 (€6,50) 20.00 (€9,50) ●●● Disclosure Day 15.00 - 21.40 (€9,50) ●●● Toy Story 5 15.00 - 17.10 - 19.20 (€9,50) ●●● La casa dalle finestre che ridono 10.30 (€3,50) ●●● Terapia di famiglia 10.30 - 15.00 - 19.50 (€3,50) ●●● Amarga navidad 12.45 (€3,50) ●●● Cos'è l'amore? 10.30 (€3,50) ●●● Le assaggiatrici 10.30 - 12.45 (€3,50) ●●● Election Day 10.30 - 14.40 (€3,50) ●●● Le città di pianura 12.40 (€3,50) ●●● Blue 18.00 - 21.50 (€3,50) ●●● L'hangar rosso 12.45 (€3,50) ●●● COLOSSEO Viale Monte Nero, 84 02.59.90.1361 www.ilregnodelcinema.com Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 14.00 - 19.45 (€8,50) ●●● BELTRADE Via Nino Orlia, 10 02.26.82.05.92 bandi.it/bah/beltrade/ A New Dawn V.O. Sottotitoli in italiano 17.30 (€8,00) ●●● La casa dalle finestre che ridono 22.30 (€3,50) ●●● L'hangar rosso V.O. Sottotitoli in italiano 12.30 (€3,50) ●●● Obsession V.O. Sottotitoli in italiano 10.40 (€8,00) ●●● Odisea 35mm V.O. Sottotitoli in italiano 14.00 - 19.00 (€8,00) ●●● CENTRALE Via Torino, 30/32 02.8748.26 www.multisalacentrale.it Agent of Happiness - Il Bhutan e la felicità 14.30 - 18.50 (€3,50) ●●● E.1027 - Eileen Gray e la casa sul mare 16.40 - 21.00 (€3,50) ●●● Disclosure Day 14.30 - 20.00 (€8,00) ●●● Love Letters V.O. Sottotitoli in italiano 17.30 (€3,50) ●●● CINELANDIA MILANO CERTOSA Via Giovanni Gentile, 3 Odisea 15.40 - 16.40 - 17.00 - 17.40 - 18.10 - 20.15 - 20.45 - 21.15 - 21.45 ●●● Toy Story 5 15.15 - 17.20 ●●● Minions & Monsters 15.00 - 16.00 - 17.10 - 20.00 - 22.10 ●●● Odisea V.O. 20.30 ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.35 ●●● Terapia di famiglia 15.10 - 20.20 - 22.30 ●●●	Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 21.00 ●●● Allora balliamo 15.15 - 19.25 ●●● Cos'è l'amore? 21.30 ●●● IL CINEMINO Via Seneca 6 02.35948722 www.ilcinemino.it Il delitto del terzo piano 17.00 (€3,50) ●●● Il diavolo veste Prada 2 V.O. Sott. in italiano 14.30 (€7,00) ●●● La valle dei sorrisi 19.00 (€3,50) ●●● L'hangar rosso V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 (€3,50) ●●● MARE CULTURALE URBANO Via Giuseppe Gabetti 15 Il diavolo veste Prada 2 21.45 (€6,00) ●●● MEXICO Via Savona, 57 02.48.95.18.02 www.cinemamexico.it Odisea 17.00 - 20.30 (€8,00) ●●● Terapia di famiglia 15.15 (€3,50) ●●● MUSEO DEL CINEMA Viale Fulvio Testi, 121 02.87.24.2114 www.cinetecamilano.it L'hangar rosso 19.00 (€3,50) ●●● Persepolis V.O. Sottotitoli in italiano 15.00 (€6,50) ●●● Psycho (Versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano 17.00 (€6,50) ●●● Being Luca Comerio VR 15.30 - 16.30 (€9,00) ●●● Il Cinema prima del Cinema VR 17.15 - 18.15 (€9,00) ●●● Odisea 14.40 - 15.30 - 17.15 - 17.50 - 20.15 - 20.40 ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 17.00 - 21.00 ●●● Disclosure Day 18.45 ●●● Obsession 14.50 ●●● Terapia di famiglia 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.30 ●●● Minions & Monsters 15.00 - 18.45 ●●● Obsession V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 ●●● Toy Story 5 15.00 - 17.00 ●●● DUCALE Piazza Napoli, 27 02.47719279 www.cinenautait Disclosure Day 21.30 (€9,50) ●●● Ryuchi Sakamoto / Opus. L'ultimo concerto V.O. Sottotitoli in italiano 19.40 (€9,50) ●●● Minions & Monsters 15.00 - 17.10 (€9,50) ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 20.30 (€9,50) ●●● Toy Story 5 15.00 (€9,50) ●●● Odisea 15.00 - 16.15 - 17.10 - 18.15 - 19.30 - 21.15 (€9,50) ●●● EUSEO MULTISALA Via Torino, 64 02.72.00.8219 www.ilregnodelcinema.com Odisea 15.00 - 16.00 - 17.00 - 19.00 - 20.15 ●●● Terapia di famiglia 15.15 - 17.05 - 19.20 - 21.30 ●●● L'hangar rosso 15.00 - 17.20 - 19.00 ●●●	Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 20.10 - 22.35 ●●● A New Dawn 15.00 ●●● Cos'è l'amore? 21.30 ●●● IL CINEMINO Via Seneca 6 02.35948722 www.ilcinemino.it Il delitto del terzo piano 17.00 (€3,50) ●●● Il diavolo veste Prada 2 V.O. Sott. in italiano 14.30 (€7,00) ●●● La valle dei sorrisi 19.00 (€3,50) ●●● L'hangar rosso V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 (€3,50) ●●● MARE CULTURALE URBANO Via Giuseppe Gabetti 15 Il diavolo veste Prada 2 21.45 (€6,00) ●●● MEXICO Via Savona, 57 02.48.95.18.02 www.cinemamexico.it Odisea 17.00 - 20.30 (€8,00) ●●● Terapia di famiglia 15.15 (€3,50) ●●● MUSEO DEL CINEMA Viale Fulvio Testi, 121 02.87.24.2114 www.cinetecamilano.it L'hangar rosso 19.00 (€3,50) ●●● Persepolis V.O. Sottotitoli in italiano 15.00 (€6,50) ●●● Psycho (Versione restaurata) V.O. Sottotitoli in italiano 17.00 (€6,50) ●●● Being Luca Comerio VR 15.30 - 16.30 (€9,00) ●●● Il Cinema prima del Cinema VR 17.15 - 18.15 (€9,00) ●●● Odisea 14.40 - 15.30 - 17.15 - 17.50 - 20.15 - 20.40 ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 17.00 - 21.00 ●●● Disclosure Day 18.45 ●●● Obsession 14.50 ●●● Terapia di famiglia 15.00 - 17.00 - 19.00 - 21.30 ●●● Minions & Monsters 15.00 - 18.45 ●●● Obsession V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 ●●● Toy Story 5 15.00 - 17.00 ●●● DUCALE Piazza Napoli, 27 02.47719279 www.cinenautait Disclosure Day 21.30 (€9,50) ●●● Ryuchi Sakamoto / Opus. L'ultimo concerto V.O. Sottotitoli in italiano 19.40 (€9,50) ●●● Minions & Monsters 15.00 - 17.10 (€9,50) ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 20.30 (€9,50) ●●● Toy Story 5 15.00 (€9,50) ●●● Odisea 15.00 - 16.15 - 17.10 - 18.15 - 19.30 - 21.15 (€9,50) ●●● EUSEO MULTISALA Via Torino, 64 02.72.00.8219 www.ilregnodelcinema.com Odisea 15.00 - 16.00 - 17.00 - 19.00 - 20.15 ●●● Terapia di famiglia 15.15 - 17.05 - 19.20 - 21.30 ●●● L'hangar rosso 15.00 - 17.20 - 19.00 ●●●	La casa: il rogo del male 20.10 - 22.35 ●●● A New Dawn 15.00 ●●● ORFEO MULTISALA Viale Con Zugna, 50 02.89.40.30.39 www.orfeomultisala.com Deep Water - Incubo dagli abissi 19.25 - 21.30 ●●● Toy Story 5 15.15 - 17.20 ●●● Minions & Monsters 15.40 - 17.35 - 19.30 ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 ●●● Odisea 15.00 - 18.10 - 21.20 ●●● PALESTRINA Via Palestro, 7 02.8741925 www.progettolumiere.it Agent of Happiness - Il Bhutan e la felicità 15.15 (€3,50) ●●● Odisea 17.00 - 20.30 (€8,00) ●●● PLINIUS MULTISALA Viale Abruzzi, 28/30 199 20 80 02 www.multisalaplinius.com Odisea 14.30 - 17.50 - 21.30 ●●● Minions & Monsters 15.30 - 17.30 - 19.30 ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 21.30 ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 19.20 - 21.30 ●●● Toy Story 5 15.00 - 17.15 ●●● UCI CINEMAS BICOCCA Viale Sarca, 336 www.ucinemas.it Odisea 10.00 - 11.00 - 11.30 - 13.30 - 14.00 - 14.30 - 15.00 ●●● Odisea 15.30 - 16.20 - 16.40 - 17.30 - 18.00 - 18.30 - 19.00 - 19.40 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 23.00 (€13,90) 12.00 - 13.00 - 16.00 - 17.00 - 20.00 - 21.00 (€19,70) ●●● Minions & Monsters 10.20 - 11.20 - 14.10 - 15.10 - 17.25 - 18.20 - 19.20 (€13,90) ●●● Odisea V.O. 10.30 - 12.30 - 14.40 - 16.30 - 17.15 - 19.30 - 20.50 - 21.20 - 22.10 (€13,90) ●●● Toy Story 5 11.40 - 14.35 - 16.45 (€12,90) ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 17.05 - 19.45 (€9,00) ●●● Trolls 3 - Tutti insieme 10.40 - 11.00 (€9,00) ●●● Terapia di famiglia 14.55 - 17.10 (€9,00) ●●● A New Dawn V.O. 11.25 - 18.10 (€13,00) ●●● Blue 14.25 - 19.10 (€9,00) ●●● Ishqnama 13.20 (€11,00) ●●● A New Dawn 20.10 (€13,00) ●●● Disclosure Day 14.50 (€12,90) ●●● Michael 11.45 (€12,90) ●●● Supergirl 18.15 ●●● La casa: il rogo del male 23.10 (€13,90) ●●●	WANTED CLAN Via Tertulliano, 68 333.6127802 www.wantedcinema.eu/it/tesseamento-wantedclan La cronologia dell'acqua V.O. Sottotitoli in italiano 21.00 ●●● La divina di Francia - Sarah Bernhardt 17.00 ●●● Love Letters V.O. Sottotitoli in italiano 19.00 ●●● ASSAGO UCI CINEMAS MILANOFIORI Viale Milanofiori www.ucinemas.it Odisea 10.20 - 11.00 - 13.30 - 14.00 - 15.00 - 15.30 - 16.30 - 16.45 - 18.00 - 19.00 - 19.40 - 20.15 - 20.30 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.40 (€11,90) 12.00 - 13.00 - 16.00 - 17.00 - 20.00 - 21.00 (€12,90) ●●● Odisea V.O. 10.40 - 12.30 - 17.30 - 19.30 (€11,90) ●●● Terapia di famiglia 10.20 (€9,00) ●●● Ishqnama 11.40 (€11,00) ●●● La casa: il rogo del male 23.20 (€11,90) ●●● Minions & Monsters 11.15 - 15.10 - 17.20 (€11,90) ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 19.10 - 23.00 (€10,90) ●●● Trolls 3 - Tutti insieme 11.00 (€9,00) ●●● Blue 14.30 (€9,00) ●●● A New Dawn 14.20 (€13,00) ●●● Toy Story 5 16.50 (€10,90) ●●● SESTO SAN GIOVANNI NOTORIOUS CINEMAS SESTO SAN GIOVANNI Viale Sarca, terzo piano del Centro Sarca 02.36728421 www.notoriouscinemas.it Blue 11.30 - 14.45 - 21.20 ●●● Minions & Monsters 11.15 - 15.15 - 15.50 - 16.50 - 17.20 - 19.00 - 19.30 ●●● Deep Water - Incubo dagli abissi 19.30 - 17.45 - 20.05 - 22.30 ●●● La casa: il rogo del male 20.10 - 22.35 ●●● Odisea 13.00 - 14.00 - 14.40 - 16.30 - 17.30 - 20.00 - 21.15 - 21.30 - 21.50 ●●● A New Dawn 18.00 ●●● Odisea V.O. Sottotitoli in italiano 11.00 - 18.00 - 21.30 ●●● Disclosure Day 18.10 ●●● Toy Story 5 11.30 - 17.00 ●●● Terapia di famiglia 14.40 - 19.40 - 21.45 ●●● Odisea IMAX 10.30 - 15.00 - 18.30 - 22.00 ●●● RONDINELLA Viale Matteotti, 425 02.272.4781.83 www.cinemarondinella.it Odisea 15.00 - 18.15 (€7,50) ●●●
---	---	--	---	--	---	---

TEATRI

MILANO

CASTELLO SFORZESCO
Piazza Castello, tel. 02.88463700
Estate al Castello. Alberto Fortis
in tour 2026
Ore 21. Biglietti: € 34,50

CORTE D'ONORE BIBLIOTECA SORMANI
Corso di Porta Vittoria 6
tel. 02.82873611
CampusBand. Concert con i giovani talenti selezionati dal concorso nazionale ideato da Mario Lavezzi
Ore 19.30. Ingresso libero con prenotazione su: [teatromenotti.org](#)

STADIO SAN SIRO
Piazzale Angelo Moratti
After Hours til Dawn Stadium Tour. The Weeknd
in concerto
Ore 19.15. Biglietti: € 208/164 in vendita sui principali circuiti online. Ultima replica

GROTTA DEL MAGO
Via Console Marcello 1
tel. 333.2577042
Scambiamoci la Musica!
Umoreismo polacco con Krupson, Costantino Orlando, Francesco Orlando
Ore 18.30. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria: grottadelmago@gmail.com

MIND LIVE THEATRE
Ex Area Expo 2015, viale Decumano
Milano Latin Festival. Perú Salsa
All Star per la Festa dell'Indipendenza del Perù
Ore 18.30. Biglietti: € 66,12/36,22

LOMBARDIA

Segrate (Mi)
CIRCOLO MAGNOLIA
Via Circonvallazione Idroscalo 41
tel. 366.5005306
John Butler in concerto
Domani ore 19.30. Biglietti € 37,95. www.circolomagnolia.it

Bergamo
MONASTERO DEL CARMINE
Via Bartolomeo Colleoni 21
Al ritmo delle cavigliere
Spettacolo di teatro-danza indiano, Bharata Natyam, Kathakali, Orissi con i giovani attori del Tascabile
Ore 20.30. teatrotascabile.org

Gardone Riviera (Bs)
ANFITEATRO DEL VITTORIALE
Via Vittoriale 21, info 340.1392446
Tener-a-Mente. Coez in concerto
Ore 21.15. Biglietti: € 63,25. www.anfiteatrodelvittoriale.it

Cernobbio (Co)
VILLA ERBA
Via Regina 2/A
Lake Sound Park. Luca Carboni
in concerto
Ore 21.30. *Ex galoppatoio*

Fortunago (Pv)
AUDITORIUM AZZARETTI
Via Roma 8
I Pomeriggi Musicali d'estate. Concerto con Orchestra I Pomeriggi Musicali. Direttrice Mimma Campanale. Musiche di Mozart.
Ore 21. Arena esterna
Biglietti: € 11,50 www.ipomeriggi.it

Lodi
PIARDA



Ambrosiano®



Acquistiamo il tuo Oro

Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi.

Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì
orario continuato 9.00 -17.00
Sabato 9.00 - 13.00

VIA DEL BOLLO 7 - MILANO
TEL. +39 02 495 19 260



WWW.AMBROSIANOMILANO.IT